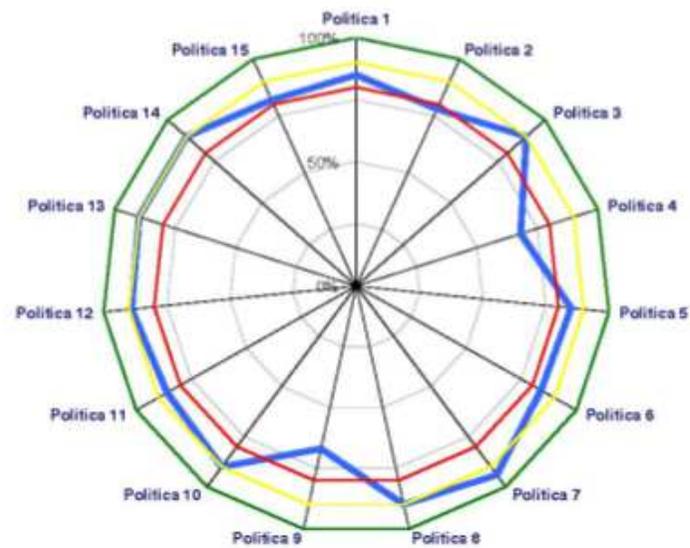


Comune di Casalecchio di Reno

Relazione sulla performance

Anno 2013



PRESENTAZIONE

La Relazione sulla Performance, prevista dall'art. 10, comma 1, lett. b), del d.lgs. N. 150/2009, costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra ai cittadini e a tutti gli altri stakeholder, interni ed esterni, la performance dell'ente nel corso dell'anno precedente, concludendo in tal modo il Ciclo di Gestione della Performance.

In particolare, la Relazione evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati nel corso dell'anno .

Con riferimento a tali finalità, la Relazione si configura come un documento snello e comprensibile, accompagnato da allegati che raccolgono informazioni di maggior dettaglio: per facilitare la sua lettura sono state proposte informazioni di sintesi circa il contesto esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente, il contesto interno relativo all'organizzazione, i dati qualitativi e quantitativi che caratterizzano l'amministrazione, i risultati raggiunti e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2012.

La stesura del documento è ispirata ai principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, partecipazione e coerenza.

Indice

CAPITOLO 1 – UN QUADRO INFORMATIVO PER I CITTADINI

- 1.1. Il contesto esterno
- 1.2. Il contesto interno
- 1.3. I risultati raggiunti: il bilancio sociale

CAPITOLO 2. ALBERO DELLA PERFORMANCE

- 2.1. L'Albero della performance

CAPITOLO 3 DEFINIZIONE E MONITORAGGIO OBIETTIVI

- 3.1. La definizione degli obiettivi
- 3.2. Il monitoraggio delle strategie e degli obiettivi
- 3.3. I risultati raggiunti: il sistema dei report
- 3.4. Report strategico

CAPITOLO 4 LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE

- 4.1. Relazione sugli esiti della valutazione

CAPITOLO 5. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

- 5.1.: Il Rendiconto
- 5.2.: Lo Stato di salute finanziaria dell'Ente

CAPITOLO 6. PARI OPPORTUNITÀ

- 6.1. Le pari opportunità

CAPITOLO 7. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

- 7.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità
- 7.2. Punti di forza e punti di debolezza

CAPITOLO 1 UN QUADRO INFORMATIVO PER I CITTADINI

1.1. Il Contesto esterno

Casalecchio di Reno si estende su una superficie di 17,37 kmq, perciò ha una delle più piccole estensioni tra i comuni della provincia di Bologna.

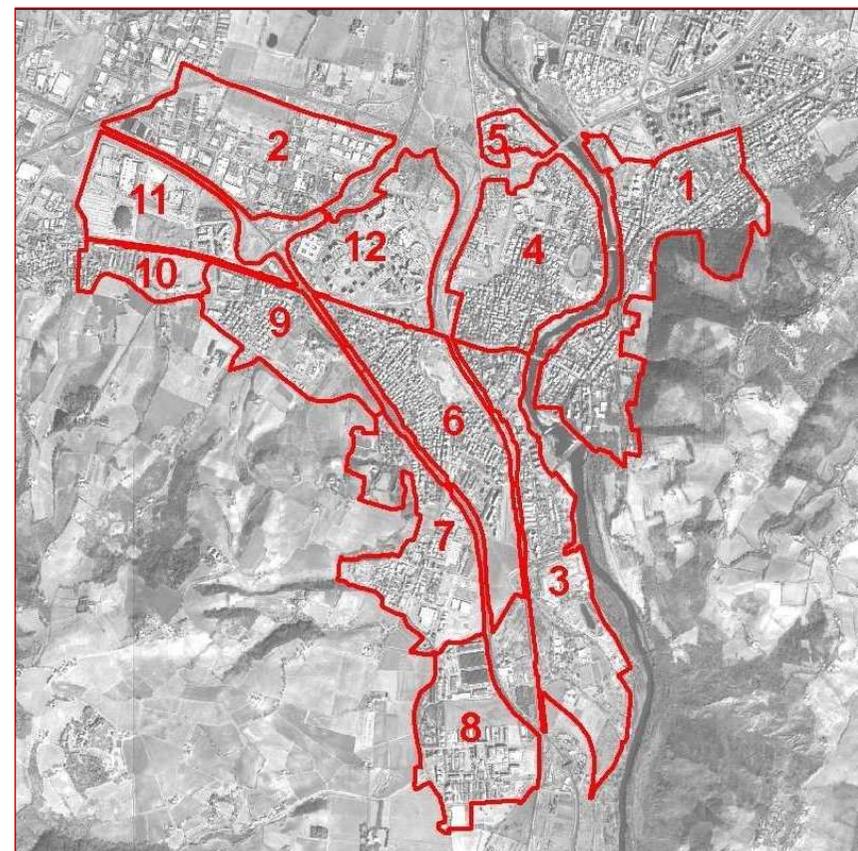
I settori urbani

Gli aspetti strategici e strutturali dell'intero territorio comunale sono regolati dal Piano Strutturale Comunale (P.S.C.) che un documento dinamico in continua evoluzione. Il territorio comunale è suddiviso in ambiti soggetti ad azione di conservazione o di trasformazione sostenibile.

Il PSC individua i vincoli e le tutele che operano sul territorio e le regole perequative per condurre il rapporto pubblico - privato negli interventi di trasformazione urbanistica; stabilisce in condivisione con la Provincia il limite dello sviluppo delle funzioni abitative, produttive e terziarie.

I settori urbani di Casalecchio sono 12:

Croce Canale / Zona Industriale Nord - Via del Lavoro / Centro Lido / Centro Garibaldi / Bolero / Marullina Dante / Belvedere/ Faianello S. Biagio / Ceretolo / Riale / Arcobaleno / Meridiana.

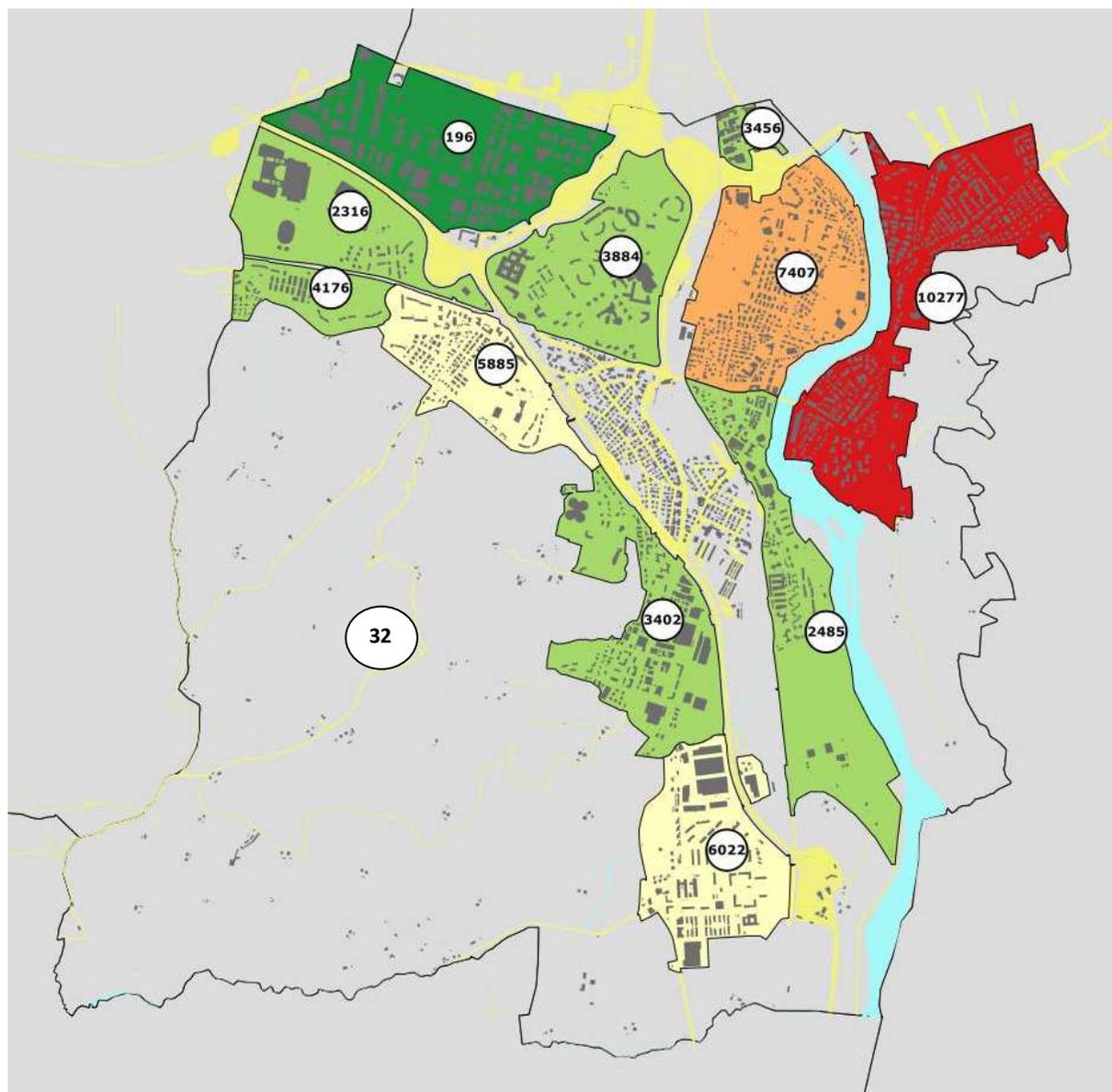


Dopo circa un anno di redazione, assemblee pubbliche alla Casa della Conoscenza, gruppi informali e cittadini, l'attivazione di un blog, oltre al previsto iter consiliare, **il 19 dicembre 2013** il Consiglio Comunale ha adottato il nuovo **Piano Strutturale Comunale (PSC)** e il nuovo **Regolamento Edilizio Urbano RUE**

La popolazione

La popolazione residente nel 2003 corrispondente a 34.091 persone passa nel 2013 a 36.312, con un aumento pari al 6,51% (2.221 unità). Il 2013 registra un calo di 256 residenti. Le dinamiche demografiche di Casalecchio di seguito prese in esame riguardano il rapporto tra cittadini italiani e stranieri, il progressivo invecchiamento della popolazione e l'assottigliamento del numero dei componenti di ciascuna famiglia. L'ipotesi di previsione, derivata dall'interazione tra il saldo naturale e il saldo migratorio, dice che la popolazione di Casalecchio è destinata ad aumentare di circa 4000 unità entro il 2028. Si avrà così una popolazione di circa 37.758 unità al 2018 (incremento del 5,6% rispetto al 2010), di 38.805 unità al 2023 (incremento dell'8,5%) e 39.812 unità al 2028 (incremento dell'11,3%). La previsione dell'incremento della popolazione e delle famiglie fino al 2028 indica in circa 19.610 famiglie (per l'ipotesi minima) e 19.943 famiglie (per l'ipotesi massima), che comporteranno un incremento di 2.289 nel primo caso e di 2.622 famiglie nel secondo caso rispetto al dato attuale. (fonte documento preliminare del PSC)

Il grafico rappresenta la densità di popolazione per km quadrato



La Popolazione per classi di età

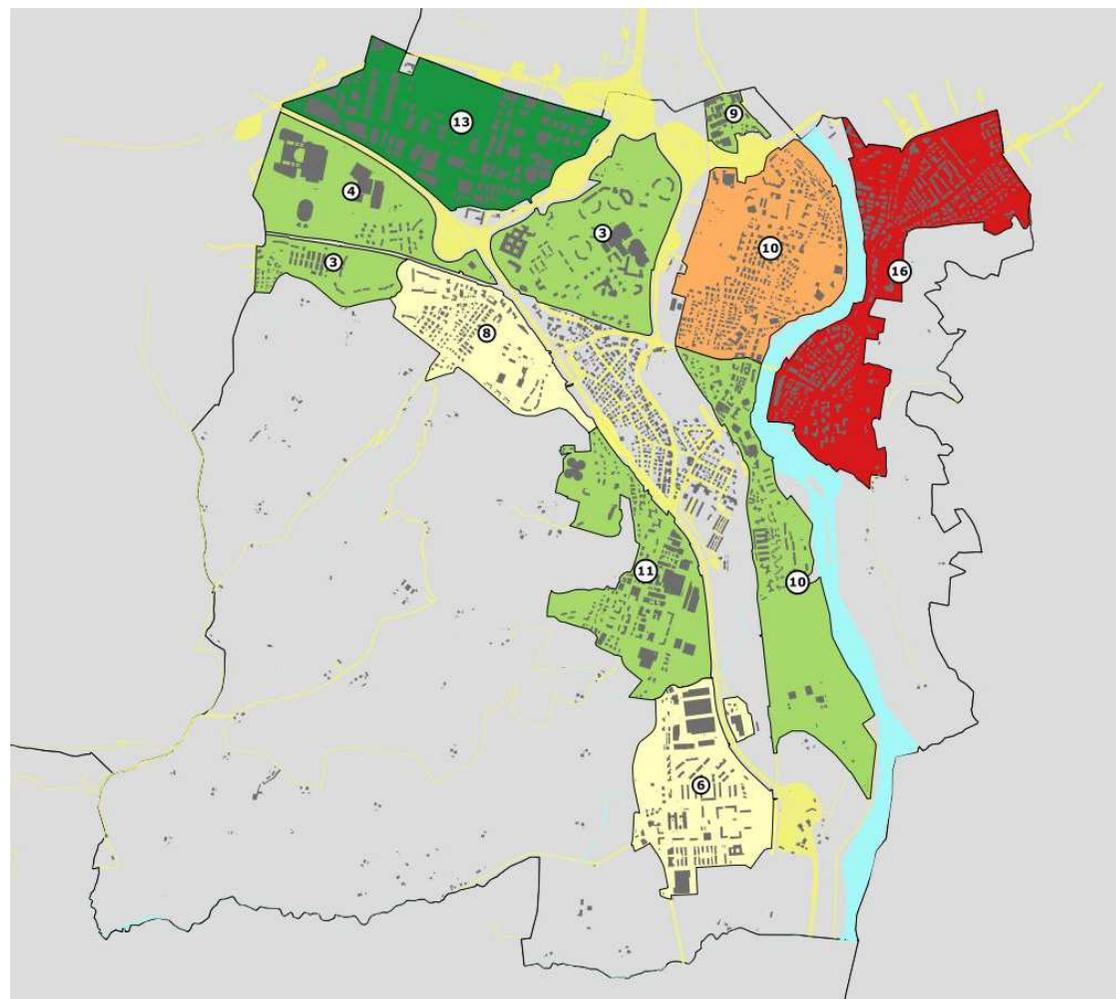
La composizione della popolazione residente distinta per classi di età nel periodo 2004 - 2013 vede il costante calo del rapporto percentuale della fascia adulta (anni 15-64) che passa dal 62,25% del 2003 al 59,40% del 2013. Di contro aumentano le altre tre fasce: la 0-6 passa dal 5,98% al 6,40%, la 7-14 passa dal 5,78 % al 6,89% e infine la fascia di età superiore a 64 anni va dal 25,49% al 27,30%.

Fasce	Cittadini italiani				Cittadini stranieri			
	M	F	Tot	%	M	F	Tot	%
Nido d'infanzia 0-3	348	360	708	2,19%	118	115	233	5,65%
Scuola dell'infanzia 4-5	316	260	576	1,78%	74	68	142	3,44%
Scuola primaria 6-10	864	858	1.722	5,33%	149	131	280	6,79%
Scuola secondaria (1°) 11-13	391	379	770	2,38%	58	70	128	3,10%
Scuola secondaria (2°) 14-18	609	595	1.204	3,73%	107	98	205	4,97%
Università/lavoro 19-29	1.132	1.096	2.228	6,90%	279	350	629	15,25%
Lavoro 30-65	7.847	8.141	15.988	49,50%	982	1.418	2.400	58,18%
Ritirati dal lavoro 66 e oltre	3.775	5.240	9.015	27,91%	25	59	84	2,04%
Totale	15.282	16.929	32.211		1.792	2.309	4.101	

Popolazione residente: rapporto cittadini italiani e stranieri

Nell'ultimo decennio il numero dei residenti aumenta di 2.621 unità pari al 7,75%. La causa è data dall'incremento dei cittadini stranieri, che passano da 1.414 nel 2002 a 4.125 nel 2012 (+ 291%).

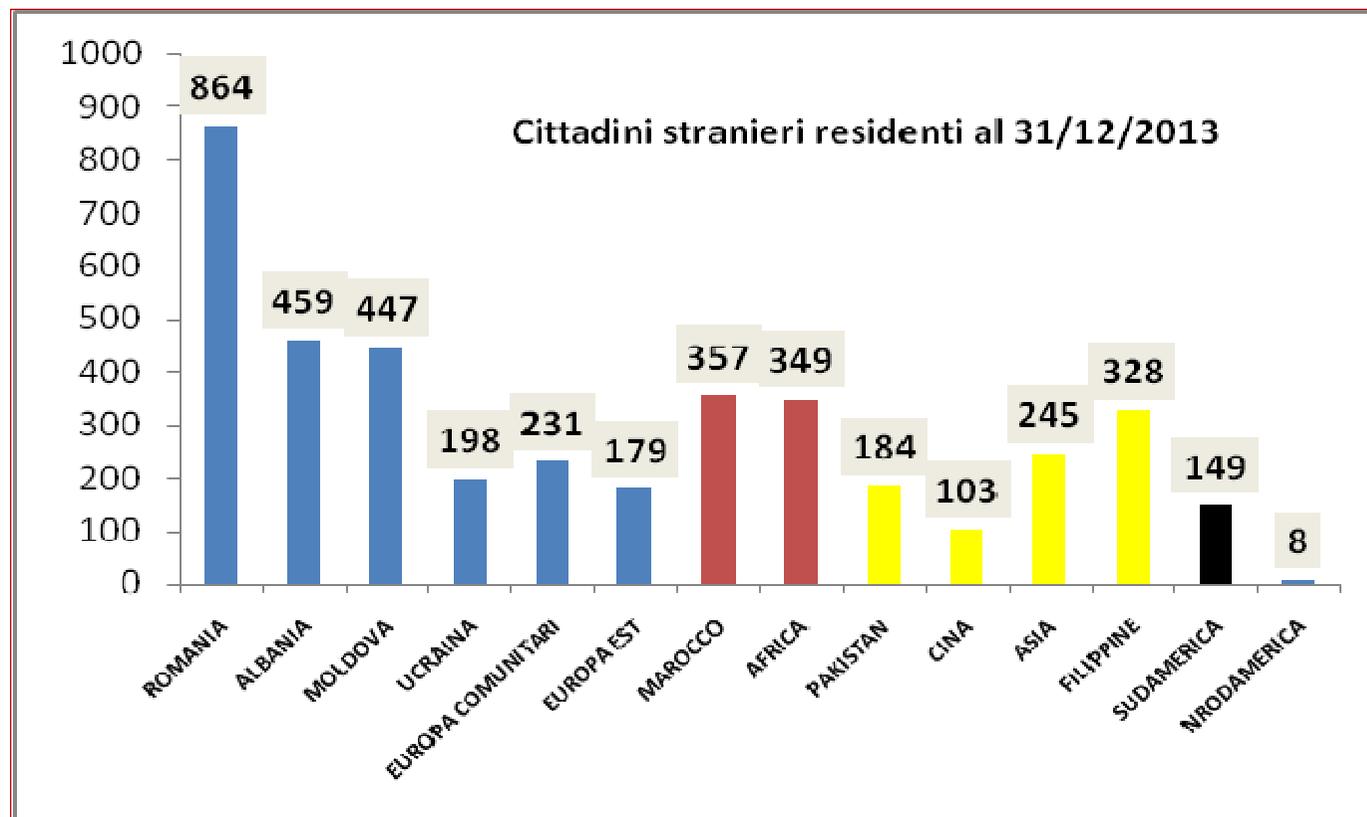
Il rapporto dei cittadini stranieri rispetto agli italiani passa dal 4,37% del 2003 al 12,77% del 31 dicembre 2012 (pari all'11,32 % sul totale della popolazione residente).



Il grafico indica il numero dei cittadini stranieri ogni 100 italiani residenti, per ogni settore urbano.

La popolazione: composizione cittadini stranieri per nazionalità

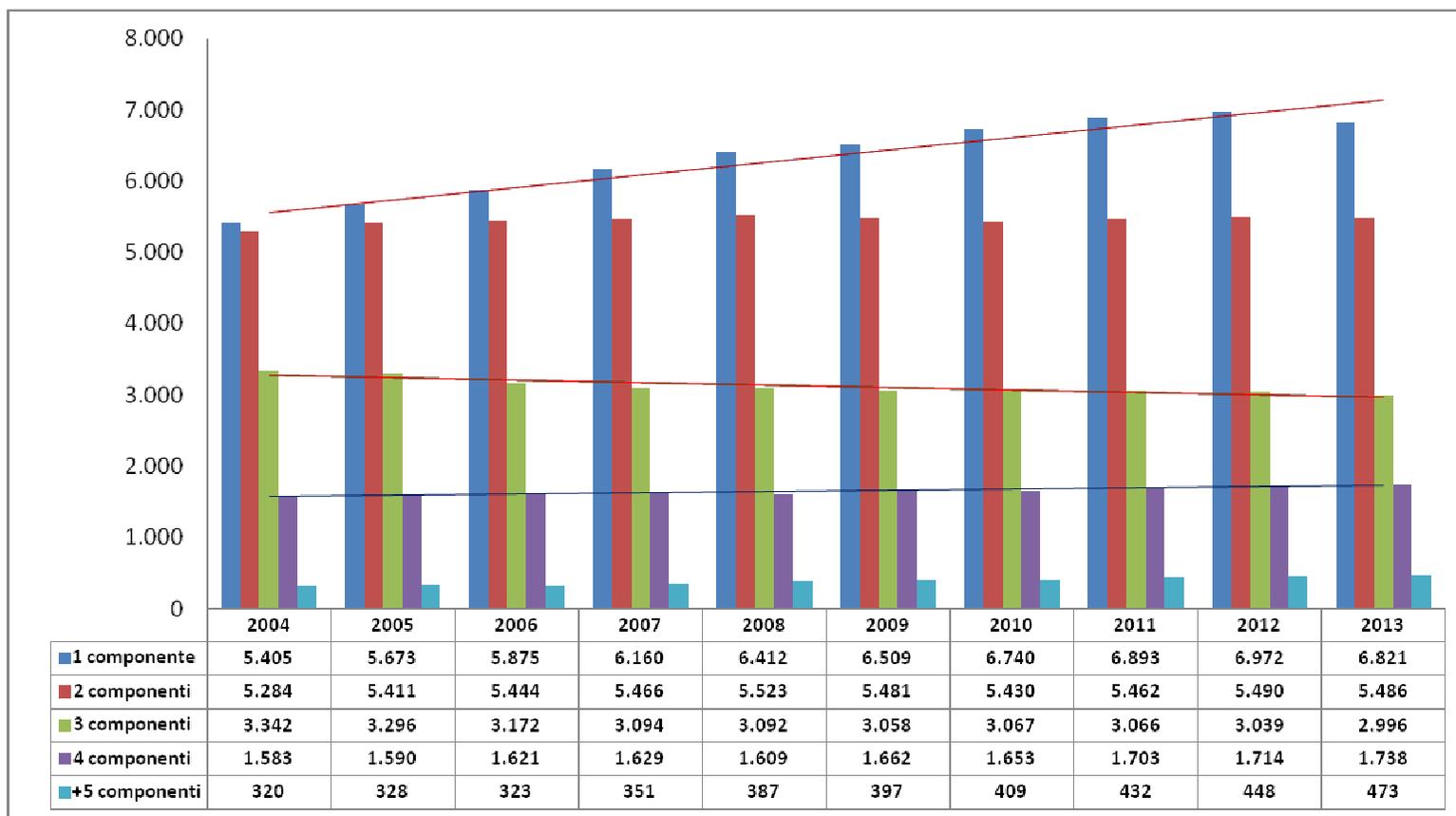
ROMANIA	864	21,07%
ALBANIA	459	11,19%
MOLDOVA	447	10,90%
UCRAINA	198	4,83%
Altri Europa comunitari	231	5,63%
EUROPA EST	179	4,36%
MAROCCO	357	8,71%
Altri Africa	349	8,51%
PAKISTAN	184	4,49%
FILIPPINE	328	8,00%
CINA	103	2,51%
ALTRI ASIA	245	5,97%
SUDAMERICA	149	3,63%
NORDAMERICA	8	0,20%



Dopo un trend ininterrotto di crescita diminuisce la popolazione stranieri residente, nel 2013, di 124 unità (4.101 persone) corrispondente all'11,29% della popolazione residente.

La popolazione: Composizione numerica dei nuclei familiari

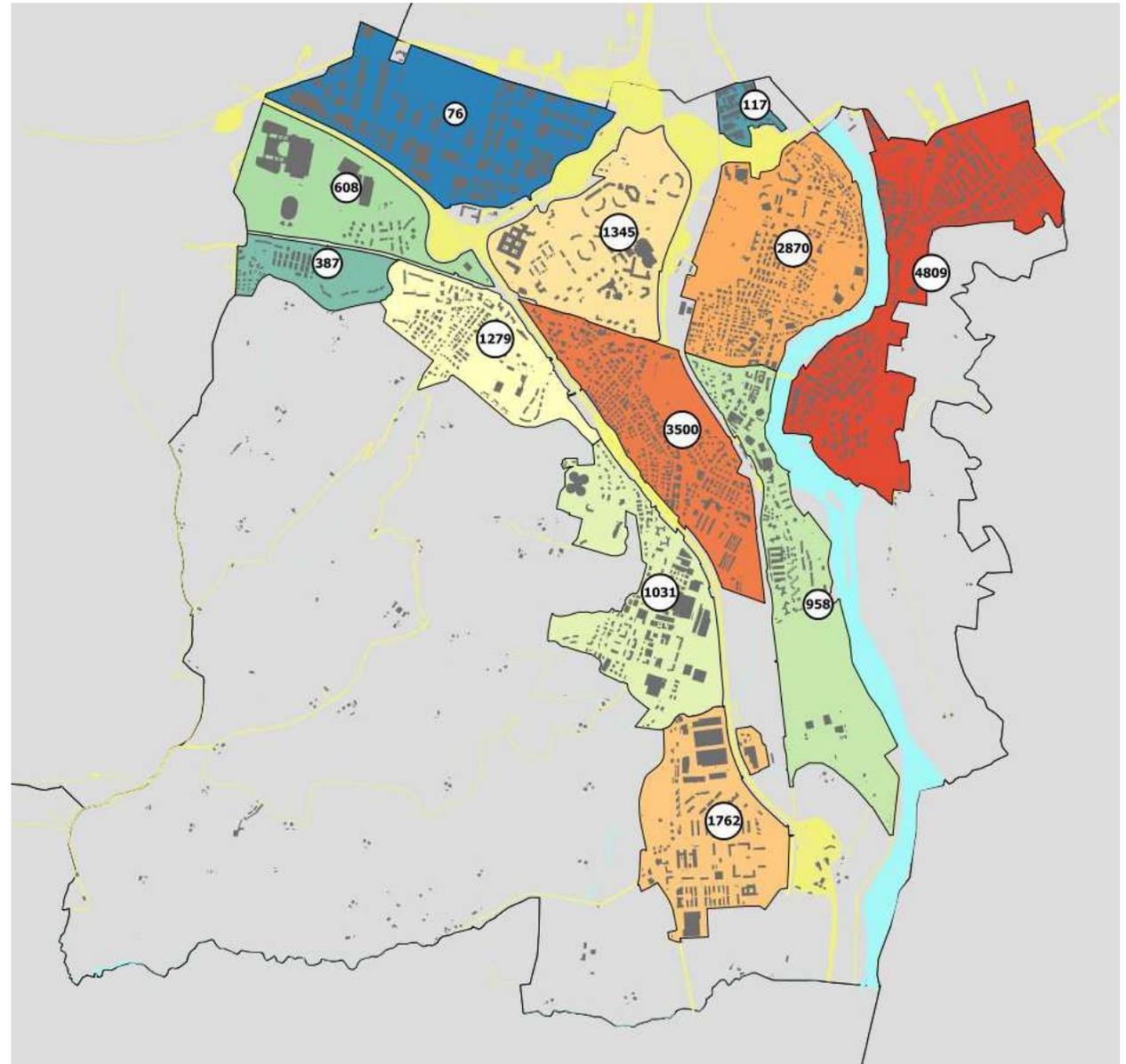
Il numero dei nuclei familiari nel decennio dal 2004 al 2013 aumenta più velocemente della popolazione determinando una frammentazione dei nuclei familiari; la media dei componenti ogni nucleo passa da 2,14 nel 2004 a 2,07 persone nel 2013. I nuclei composti da una sola persona aumentano dal 33,92% del 2004 al 38,95% del 2013 corrispondenti a 6.821 residenti, quelli composti da 2 persone diminuiscono da 33,16% a 31,32% corrispondenti a 10.982 residenti, quelli con 3 persone diminuiscono da 20,97% nel 2004 a 17,11% nel 2013 corrispondenti a 8.988 residenti, infine i nuclei con 4 e più persone aumentano da 11,94% a 12,62% corrispondenti a 9.521 residenti.



Patrimonio abitativo del territorio

Il numero dei nuclei familiari è pari a 17.514. Il patrimonio abitativo, alla data del 31/12/2013, è composto da 18.347 unità abitative e 537 destinate a uffici. Il rapporto tra popolazione residente e numero di abitazioni è di 2,073.

Cat.	Tipo di abitazione	N.ro
A2	ABITAZIONI DI TIPO CIVILE	1.909
A3	ABITAZIONI DI TIPO ECONOMICO	14.673
A4	ABITAZIONI DI TIPO POPOLARE	1.425
A5	ABITAZIONI DI TIPO ULTRAPOPOLARE	28
A6	ABITAZIONI DI TIPO RURALE	7
A7	ABITAZIONI IN VILLINI	294
A8	ABITAZIONI IN VILLE	7
A9	CASTELLI, PALAZZI DI PREGI ARTISTICI E STORICI	4
A10	UFFICI	537
	Totale	18.884



Il grafico rappresenta il numero di abitazioni per ogni settore urbano

Attività economiche

Casalecchio di Reno è caratterizzata da una delle più alte concentrazioni di attività economiche della provincia di Bologna rispetto alla dimensione territoriale. Nel triennio 2009-2011 l'attività del Suap (Sportello unico attività produttive) si è qualificata come punto di riferimento per tutti gli adempimenti autorizzativi e strumento di informazione finalizzato all'insediamento di nuove imprese e alla valorizzazione di quelle esistenti.

Provincia di Bologna. Anno 2013					
<i>Fonte: Infocamere, Registro Imprese - Elaborazione: Ufficio Statistica Camera di Commercio di Bologna</i>					
Comune Associazione comunale	CONSISTENZA AL 31/12/2013		NATI-MORTALITÀ NELL'ANNO 2013		
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate	Saldo
TERRE D'ACQUA	8.394	7.721	521	546	-25
TERRE DI PIANURA	4.511	4.111	257	321	-64
VALLE DELL'IDICE	5.370	4.886	334	351	-17
APPENNINO BOLOGNESE	5.391	5.041	307	381	-74
CIRCONDARIO IMOLESE	12.250	11.277	720	869	-149
RENO GALLIERA	7.487	6.718	472	547	-75
VALLI SAVENA IDICE	2.921	2.696	168	186	-18
Comune di Valsamoggia (vedi nota*)	3.222	3.017	166	254	-88
Casalecchio di Reno	2.725	2.453	196	209	-13
Monte San Pietro	1.002	926	61	80	-19
Sasso Marconi	1.408	1.279	84	83	+1
Zola Predosa	1.882	1.711	115	116	-1
UNIONE VALLE DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA	10.239	9.386	622	742	-120
Bologna	37.888	32.574	2.706	2.520	+186
Malalbergo	831	764	48	66	-18
Molinella	1.484	1.388	84	102	-18
COMUNI NON ASSOCIATI	46.218	40.169	3.233	3.096	+137
TOTALE	96.766	86.562	6.239	6.631	-392

(*) dal 1° gennaio 2014 unico i Comuni di Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio e Savigno si sono fusi in un unico Comune che ha assunto la denominazione "Valsamoggia"

UNIONE VALLE DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

Con deliberazione consiliare n. 12 del 14/02/2013 il Comune di Casalecchio di Reno ha individuato, ai sensi della L.R. n. 21/2012, l'ambito territoriale ottimale per esercitare in modo associato alcune funzioni. L'ambito comprende i comuni di Casalecchio di Reno, Bazzano, Castello di Serravalle, Crespellano, Monteveglio, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Savigno e Zola Predosa. Le funzioni saranno individuate al nascere della "nuova Unione"

Comune	Abitanti	Area
Casalecchio di Reno	36.312	17,35
Monte San Pietro	10.928	74,68
Sasso Marconi	14.563	96,48
Valsamoggia (*)	30.041	178,07
Zola Predosa	18.593	37,74
Totale Unione	110.437	404,32



Il 31 ottobre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato con deliberazione n.ro 78 il regolamento dell'Unione dei Comuni del Reno, Lavino e Samoggia.

1.2. Il Contesto interno: Il Consiglio Comunale

Il Consiglio comunale rappresenta la comunità locale ed è l'organo di indirizzo, di programmazione e di controllo politico amministrativo del Comune. E' composto da 30 consiglieri più il Sindaco.

Composizione del Consiglio Comunale

Presidente del Consiglio Comunale

Vice Presidente del Consiglio Comunale

Gruppo consiliare

Partito democratico (17 consiglieri),

Popolo della libertà (5 consiglieri)

Italia dei valori (2 consiglieri)

Lega Nord – Padania (2 consiglieri)

Commissioni Consiliari Permanenti

Organismi interni del Consiglio Comunale: esprimono obbligatoriamente un parere non vincolante su tutte le materie di competenza consiliare.

- **Affari Istituzionali di Controllo e Garanzia**

- **Risorse e Programmazione**

- **Salute e Sapere**

- **Assetto e Sviluppo del Territorio**

Il contesto interno: La Giunta Comunale

La Giunta è organo di governo del Comune. Collabora con il sindaco per l'attuazione degli indirizzi generali adottati dal consiglio, ai fini della loro traduzione in specifiche politiche e strategie di intervento, orientando l'azione dell'apparato amministrativo e svolgendo attività di impulso e di proposta nei confronti del consiglio.

E' composta dal Sindaco e 8 Assessori

Sindaco

Attività Istituzionali, Sicurezza – Polizia Municipale,
Volontariato

Associazionismo – Gemellaggi, Bilancio, Patrimonio

Vice-Sindaco

Attività produttive

Assessorato

Pianificazione territoriale Urbanistica, Grandi Opere,
Mobilità

Assessorato

Politiche sociali e sanità, Personale

Assessorato

Attività sportive e ricreative, Servizi al Cittadino,
Politiche del Lavoro

Assessorato

Ambiente

Assessorato

Scuola, Pari Opportunità, Formazione

Assessorato

Lavori Pubblici, Manutenzione del Patrimonio

Assessorato

Cultura, Politiche giovanili, Formazione civile

Organigramma

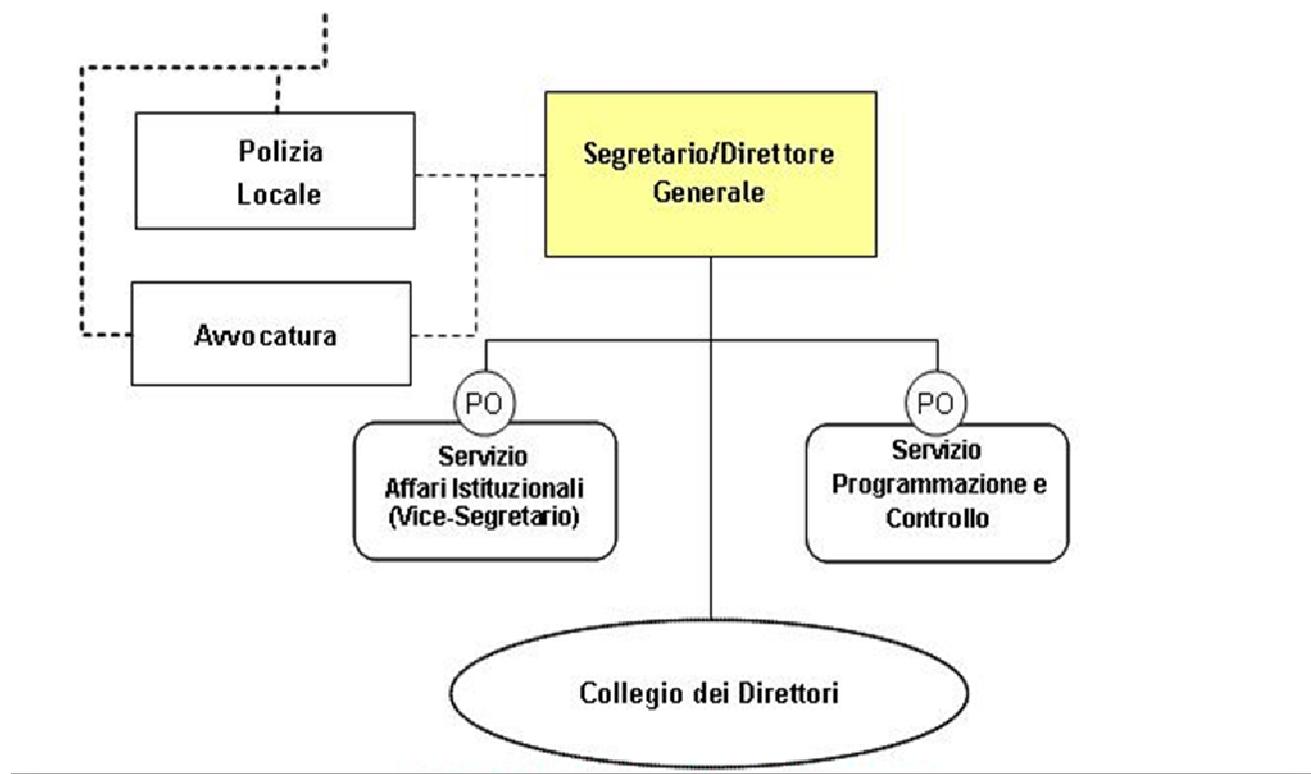
Con deliberazione di Giunta Comunale n. 119 del 17/12/2009 è stata approvata la macrostruttura dell'Ente che prevede un'articolazione su quattro Aree, omogenee per funzioni e responsabilità, e alcuni servizi di staff, finalizzati a presidiare alcune tematiche a rilevanza generale.

A dirigere ogni area è stato incaricato dal Sindaco un dirigente coadiuvato da un funzionario (titolare di posizione organizzativa) per ogni servizio.



DIREZIONE GENERALE

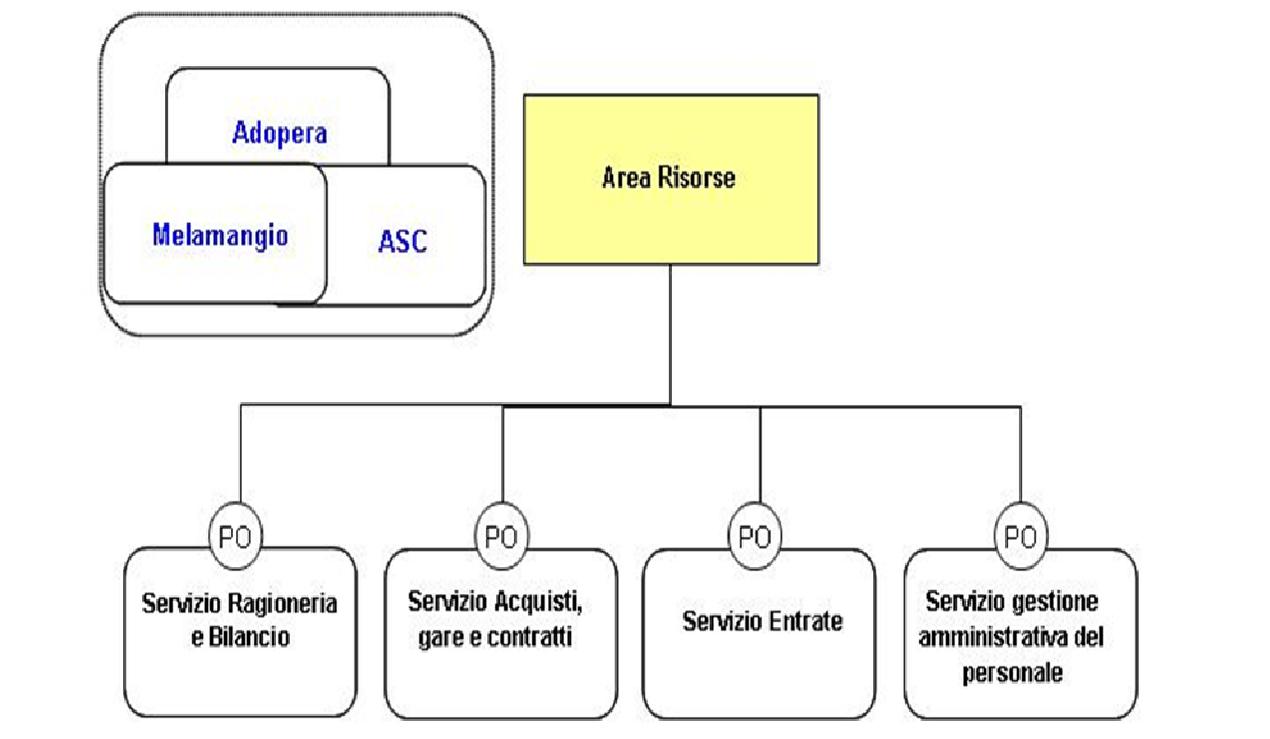
Missione: garantire il coordinamento generale della struttura, la traduzione degli obiettivi dell'amministrazione in risultati ed il processo di programmazione e controllo, nonché la governance delle società partecipate dall'ente; garantire le funzioni di sovrintendenza alla legalità degli atti dell'ente e di supporto al funzionamento degli organi istituzionali (Giunta e Consiglio). Presidio sulle funzioni della Polizia Locale e dell'Avvocatura.



Personale assegnato 40 dipendenti

AREA RISORSE

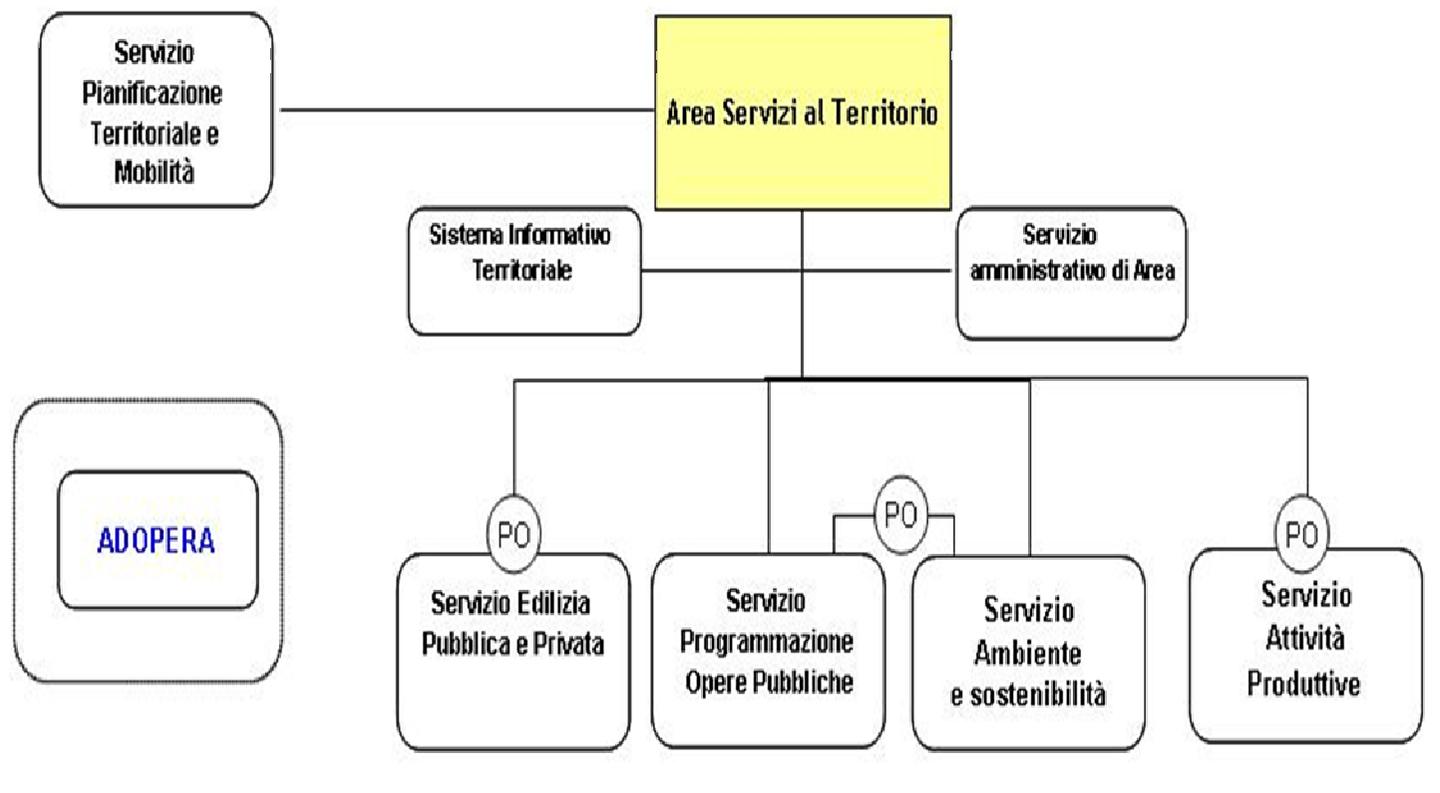
Missione: garantire la corretta gestione delle risorse finanziarie ed umane dell'ente nonché il costante controllo degli equilibri finanziari anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Sviluppo delle politiche tributarie.



Personale assegnato 32 dipendenti

AREA SERVIZI AL TERRITORIO

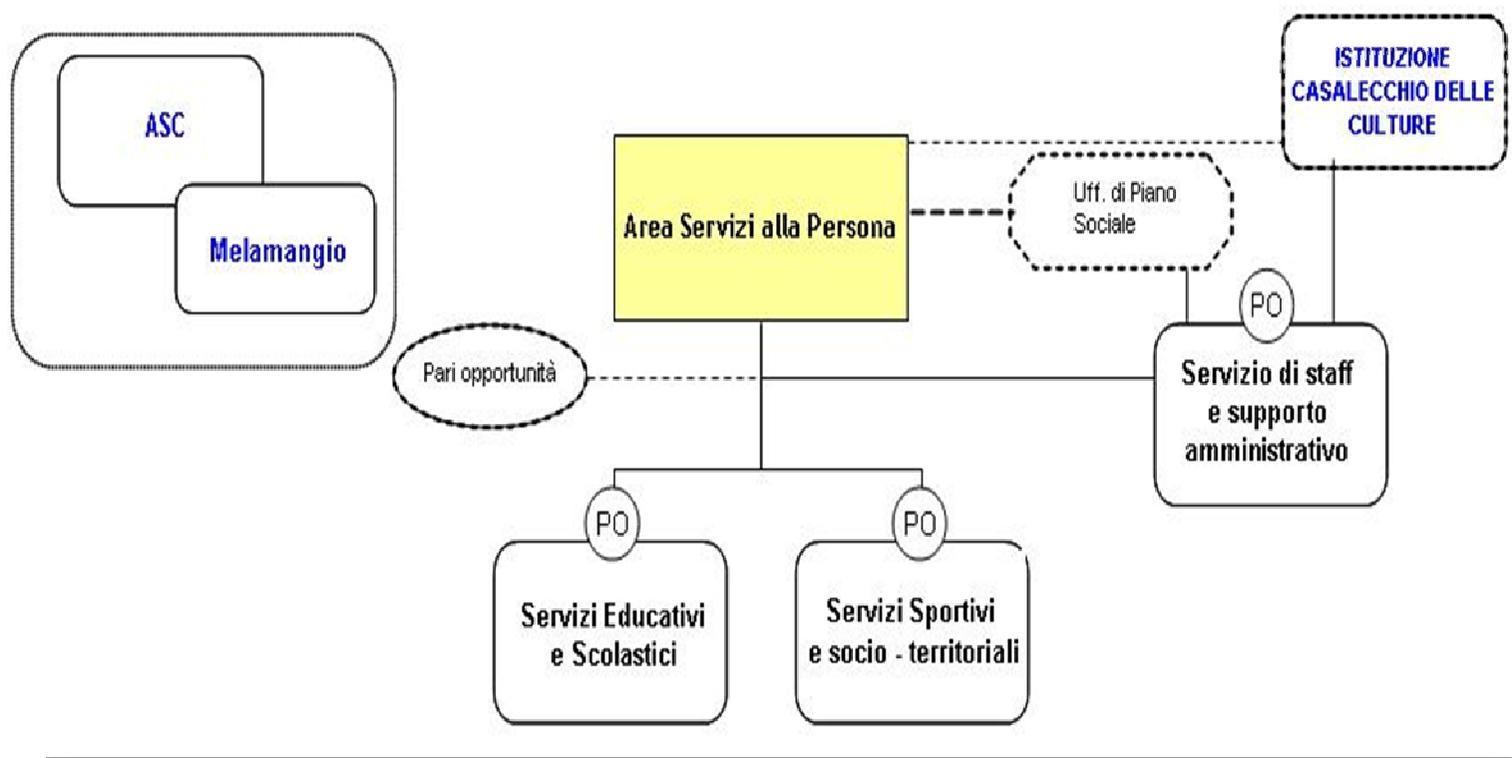
Missione: garantire la qualità urbanistica e la tutela delle risorse ambientali presenti, coordinare la realizzazione degli interventi pubblici e privati sul territorio, nonché lo sviluppo dei sistemi di gestione delle informazioni geo-referenziate



Personale assegnato 31 dipendenti

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

Missione: Welfare di comunità. Fornire servizi educativi per l’infanzia e la famiglia. Garantire il sostegno al sistema scolastico territoriale. Gestione dell’impiantistica sportiva e sostegno alla rete dell’associazionismo sportivo e del volontariato sociale. Realizzare iniziative per le pari opportunità. Presidiare le attività culturali realizzate attraverso l’Istituzione e quelle in ambito sociale attraverso ASC e Ufficio di Piano. Governo del sistema sociale e sanitario territoriale attraverso un ascolto attento al funzionamento dei servizi socio - sanitari

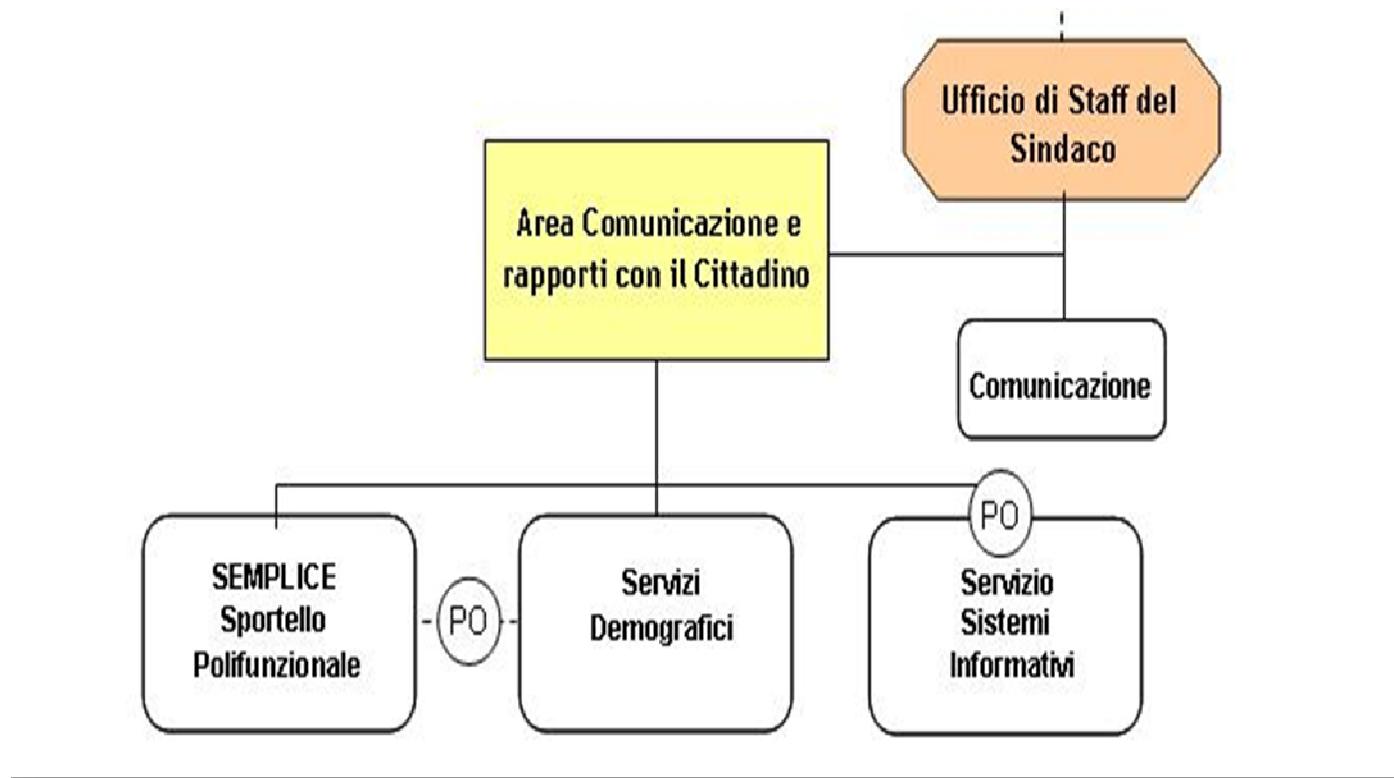


Personale assegnato 102 dipendenti

AREA COMUNICAZIONE E RAPPORTI CON IL CITTADINO

Missione: garantire servizi di primo contatto con il cittadino e sostenere le funzioni delegate dallo Stato al Comune attraverso i servizi di sportello polifunzionale. Sviluppare innovazioni e soluzioni per il miglioramento dei servizi attraverso i sistemi informativi e soluzioni di

E-government. Realizzare e/o coordinare le iniziative di comunicazione e informazione.



Personale assegnato 46 dipendenti

Il personale del comune

Il numero dei dipendenti in servizio, anche nel 2013 , registra un calo, conseguenza diretta dell'applicazione delle normative vigenti i termini di turn-over consentito e di limiti d spesa consentiti

PERSONALE IN SERVIZIO						
Categoria di inquadramento	31/12/2008	31/12/2009	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Direttore Generale	1	0	0	0	0	0
Segretario Generale	1	0	0	0	0	0
Segretario Generale /Direttore Generale	==	1	1	1	1	1
Dirigenti di ruolo	1	1	1	1	1	1
Dirigenti a tempo determinato	3	3	3	3	3	3
Contratti alta specializzazione art. 110	2	2	2	2	2	1
Contratti art. 90	1	1	1	1	1	1
Categoria D posizione D3	19	19	16	17	17	18
Categoria D posizione D1	46	45	36	36	35	34
Categoria C	137	138	140	136	128	128
Categoria B posizione B3	29	27	17	18	19	18
Categoria B posizione B1	49	52	44	43	44	44
Categoria A	1	1	1	1	1	1
Totale personale	290	290	262	259	252	250
Personale con contratto formazione lavoro	7	4	2	0	0	0
Personale a tempo determinato	27	23	5	12	6	4
Personale in comando	28	12	24	22	18	0



Anno	2009	2010	2011	2012	2013
Popolazione	35.513	35.684	36.264	36.425	36.312
Dipendenti	290	262	259	252	250
Rapporto pop/dip	122	136	140	144	146
Spesa pro/capite	€ 315	€ 294	€ 285	€ 277	€ 258

Quadro delle società controllate e partecipate dell'Ente

Le società partecipate erogano servizi pubblici locali e svolgono funzioni per conto del Comune, che da ente erogatore diventa ente programmatore, con funzioni di controllo e indirizzo sui soggetti gestori dei servizi assegnati.

I Servizi di Programmazione e Controllo e di Ragioneria e Bilancio supportano i Dirigenti e il Direttore Generale nell'esercizio del controllo strategico e operativo sulle attività delle società partecipate: detti servizi dotati di un unico e integrato sistema di gestione informatico, svolgono funzioni di presidio dei rapporti e di monitoraggio sia dell'efficacia, nel soddisfacimento dei bisogni dell'utenza, che dell'efficienza, nell'utilizzo delle risorse.

I controlli si delineano nei seguenti ambiti:

- gestione dei rapporti con le società partecipate, mediante il coordinamento tra partecipate e strutture interne;
- regolazione e controllo dei servizi pubblici locali, attraverso la collaborazione nell'elaborazione dei contratti di servizio e l'aggiornamento normativo;
- comunicazione e informazione, con la costruzione di report periodici, analisi di bilancio e valutazione del patrimonio mobiliare;
- nuovi progetti, mediante lo studio di nuove forme di gestione e razionalizzazioni.

Tale sistema di controlli è stato ulteriormente rafforzato dall'art. 9 *"I controlli sulle società partecipate non quotate"* del Regolamento sui controlli interni, approvato il 31 gennaio scorso in adempimento agli articoli 147 e seguenti del D.lgs. n. 267/2000, modificati dal D.L. n. 174/2012.

Le disposizioni riguardano nello specifico le fattispecie finanziarie e patrimoniali che legano l'Ente alle proprie società e prevedono una serie di interventi volti da una parte a verificare l'andamento gestionale e contabile, dall'altra ad attivare eventuali azioni correttive in caso di inefficienze.

Nella tabella della pagina successiva sono elencate le società partecipate e controllate dall'Ente.

Quadro riepilogativo delle società controllate e partecipate dell'Ente

Partecipazione		Descrizione	Quota del Comune		Capitale Sociale complessivo
Società controllate		Patrimonio immobiliare – Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio	100%	€ 10.000,00	€ 10.000,00
		Gestione del servizio di ristorazione collettiva	51%	€ 353.103,09	€ 692.359,00
Società partecipate		Gestione delle farmacie comunali e servizio distribuzione medicinali	0,67%	€ 230.857,62	€ 34.560.470,28
		Gestione dei servizi di acqua-luce-gas-gestione dei servizi ambientali	0,24%	€ 3.365.319,00	€ 1.421.342.617,00
		Impianto, sviluppo, manutenzione e gestione delle reti e sistemi	0,0028%	€ 1.000,00	€ 35.594,00
Società partecipate indirette		Gestione servizi cimiteriali	33,3% (Quota di Adopera)	€ 5.000,00	€ 15.000,00
Azienda speciale di tipo consortile		Gestione dei servizi sociali	32,42%	€ 16.210,00	€ 50.000,00

1.3. I risultati raggiunti: il bilancio sociale

La Giunta Comunale ha approvato il bilancio sociale di fine mandato 2009-2011 con deliberazione n.ro 25 del 18/03/2014

Il bilancio sociale è l'esito di un processo con il quale l'Amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse durante il periodo del mandato elettorale, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come essa ha saputo interpretare e realizzare la propria missione istituzionale.

Il documento, oltre che descrivere nella parte introduttiva il profilo politico, amministrativo e sociale della città, per ogni ambito riporta le attività svolte, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi dichiarati (in termini sia quantitativi sia qualitativi), le risorse impiegate, gli impegni e le prospettive di fine mandato;

Attraverso il bilancio sociale il Comune è in grado di monitorare e rendicontare all'esterno i principali effetti derivanti dall'attuazione delle scelte politiche sul territorio.

La rendicontazione ha riguardato non solo quanto svolto nel periodo tra il 2009 e il 2013 direttamente dall'Amministrazione, ma anche le azioni realizzate da soggetti esterni con cui si sono definiti rapporti di collaborazione nell'attuazione delle politiche e nella gestione dei servizi.

Per valorizzare il carattere comunicativo del bilancio sociale, l'Amministrazione ha deciso di rappresentarlo e divulgarlo con il numero monografico del "Casalecchio Notizie" del mese di marzo, curando l'impostazione editoriale, la scelta del linguaggio, la modalità di descrizione dei contenuti con foto, grafici e focus di dettaglio, per particolari progetti rilevanti dal punto di vista economico e/o sociale.

Il documento è stato pubblicato nel numero 1 "MARZO-APRILE" 2014 del "Casalecchio Notizie" e stampato in 20.000 copie.

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il rispetto agli obblighi di pubblicazione

Con la redazione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il Comune di Casalecchio di Reno ha inteso dare attuazione al principio secondo cui la trasparenza è intesa come "accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche" (art. 1 comma 15 della Legge 6 novembre 2012 n. 190 e art. 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33). Il pieno rispetto degli obblighi di trasparenza infatti, oltre che costituire livello essenziale delle prestazioni erogate, rappresenta un valido strumento di diffusione e affermazione della cultura delle regole, nonché di prevenzione e di lotta ai fenomeni corruttivi.

Il Programma, redatto in conformità alle "Linee guida per l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016" adottate con Delibera CIVIT (ora ANAC) n. 50/2013, definisce le misure, i modi e le iniziative per l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente, ivi comprese le misure organizzative, volte ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi facenti capo ai dirigenti responsabili dei servizi dell'amministrazione.

Le misure del Programma triennale sono coordinate con quelle previste nel PTPC (Piano triennale di prevenzione della corruzione), del quale il Programma costituisce una sezione. Gli obiettivi ivi contenuti sono altresì formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'Ente, definita nel Piano Generale di Sviluppo e nel Piano Esecutivo di Gestione.

In un'apposita sezione del sito web denominata "**Amministrazione Trasparente**" sono pubblicati tutti i contenuti previsti dalla normativa vigente.

La Giunta Comunale con delibera n.ro 11 del 4 febbraio 2014 ha approvato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014 – 2016. Contestualmente ha approvato il Piano Triennale di prevenzione della corruzione 2014 – 2016 e il Codice di comportamento.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV) ai sensi dell'art. 14, c. 4, lett. g), del d.lgs. n. 150/2009 e delle delibere A.N.AC. n. 50/2013 e 77/2013, ha il compito di vigilare sull'assolvimento degli obblighi di Trasparenza.



Il sistema dei controlli

Il sistema dei controlli del Comune di Casalecchio di Reno è disciplinato da apposito **regolamento**, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 31/01/2013, e risultante in linea con il rinnovato contesto normativo in tema di controlli interni. Tra le tipologie di controlli, già in larga parte previsti e disciplinati nel regolamento di contabilità e in quello sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi, l'OIV evidenzia l'attivazione del controllo sulla regolarità amministrativa, successivo all'adozione dell'atto, ex articolo 6 del regolamento e secondo i criteri indicati nel successivo **Piano di auditing**, esaminato dall'OIV nella seduta del 12/04/2013 e approvato in Giunta Comunale il 29/04/2013.

Il Piano si pone quale strumento di garanzia per la legittimità, la regolarità e la certezza dell'azione amministrativa, oltre che mezzo di assistenza e supporto per dirigenti e responsabili PO nell'assunzione dei provvedimenti. Mediante una mappatura dei rischi connessi ai principali processi amministrativi esso individua i tipi di atti soggetti a controllo, i parametri di selezione del campione degli atti, il sistema di estrazione, la definizione della check-list per la verifica dei requisiti e il sistema dei report che sono generati ogni sei mesi.

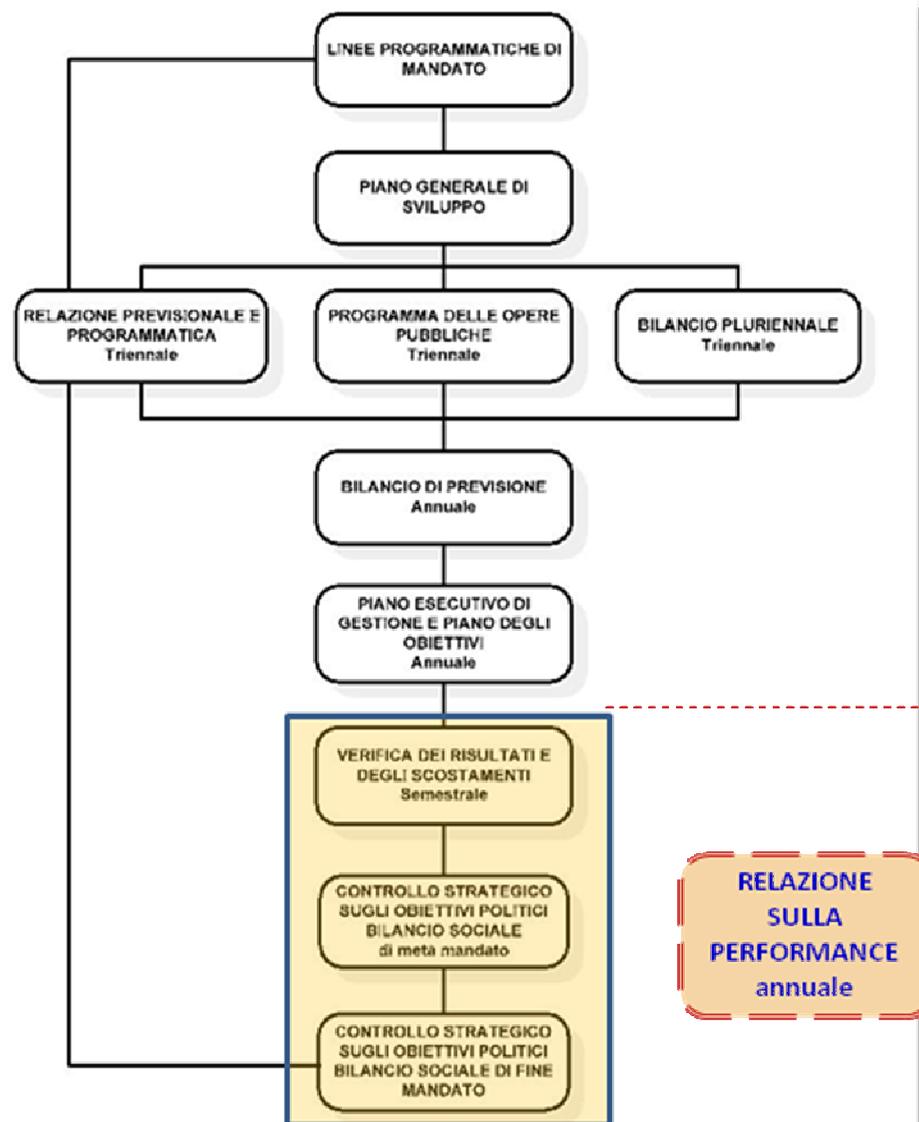
Il Piano di auditing, operativo dal 1° giugno 2013, risulta collegato e in sinergia con il Programma triennale per la trasparenza e integrato con il Piano della performance.

CAPITOLO 2 ALBERO DELLA PERFORMANCE

2.1. L' Albero della performance e il ciclo di gestione

L'albero della performance rappresenta le fasi del ciclo di gestione della performance così come illustrate nello schema a fianco. Il Ciclo della performance si sviluppa nelle seguenti fasi :

- A - Sistema integrato di pianificazione e controllo
- B - Monitoraggio
- C - Misurazione e valutazione della performance
- D - Rendicontazione



A - Sistema integrato di pianificazione e controllo

La definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori e il collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse si realizza attraverso i seguenti strumenti di programmazione:

Le linee programmatiche di mandato. Approvate dal Consiglio Comunale all'inizio del mandato amministrativo, delineano i programmi e progetti contenuti nel programma elettorale del Sindaco con un orizzonte temporale di cinque anni (sulla base dei quali si sviluppano i documenti facenti parte del sistema integrato di pianificazione).

Il Piano Generale di Sviluppo, Approvato all'inizio del mandato dal Consiglio Comunale e aggiornato ogni anno. In esso si realizza il confronto delle linee programmatiche con le reali possibilità operative dell'Ente e si esprimono le linee dell'azione dell'Ente nell'organizzazione e nel funzionamento degli uffici, i servizi gestiti direttamente o non, le risorse finanziarie correnti, gli investimenti e le opere pubbliche da realizzare.

La Relazione Previsionale e Programmatica, Approvata annualmente quale allegato al Bilancio di previsione, individua con un orizzonte temporale di tre anni i programmi, i progetti e le risorse assegnati ai Dirigenti;

Il Piano Esecutivo di Gestione, Approvato annualmente dalla Giunta Comunale su proposta del Direttore Generale, assegna su base triennale ai Dirigenti gli obiettivi, le risorse finanziarie suddivise per capitoli e centri di costo e le risorse umane. Il PEG rappresenta anche la programmazione operativa che assegna gli obiettivi ai dirigenti e ai titolari di posizione organizzativa e include anche i progetti di sviluppo pluriennali e le schede di budget annuali.

B - Monitoraggio

Il monitoraggio degli obiettivi è effettuato ogni sei mesi dalla Giunta Comunale sulla base di report predisposti da Dirigenti e Responsabili di Servizio.

A seguito di tali verifiche i Dirigenti propongono al Direttore Generale eventuali interventi correttivi (necessari per la effettiva realizzazione degli obiettivi e delle linee di indirizzo dell'Amministrazione e il regolare svolgimento dell'attività amministrativa).

Le risultanze dei report al 31 dicembre costituiscono altresì la base per la misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa per l'anno di riferimento.

C - Misurazione e valutazione della performance

Il sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale dei Dirigenti, dei titolari di posizione organizzativa e del personale è stato approvato dalla Giunta Comunale, su proposta dell'Organismo Indipendente di Valutazione, con deliberazione n.ro 27 del 12/4/2011 e successivamente modificato con deliberazione n.ro 57 del 12/6/2012 e infine con deliberazione n.ro 100 del 10 dicembre 2013.

Il Comune di Casalecchio di Reno misura e valuta la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle Aree e Servizi in cui si articola e ai singoli dipendenti, ai fini di migliorare la qualità dei servizi offerti, nonché la crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'eventuale erogazione dei premi per i risultati conseguiti.

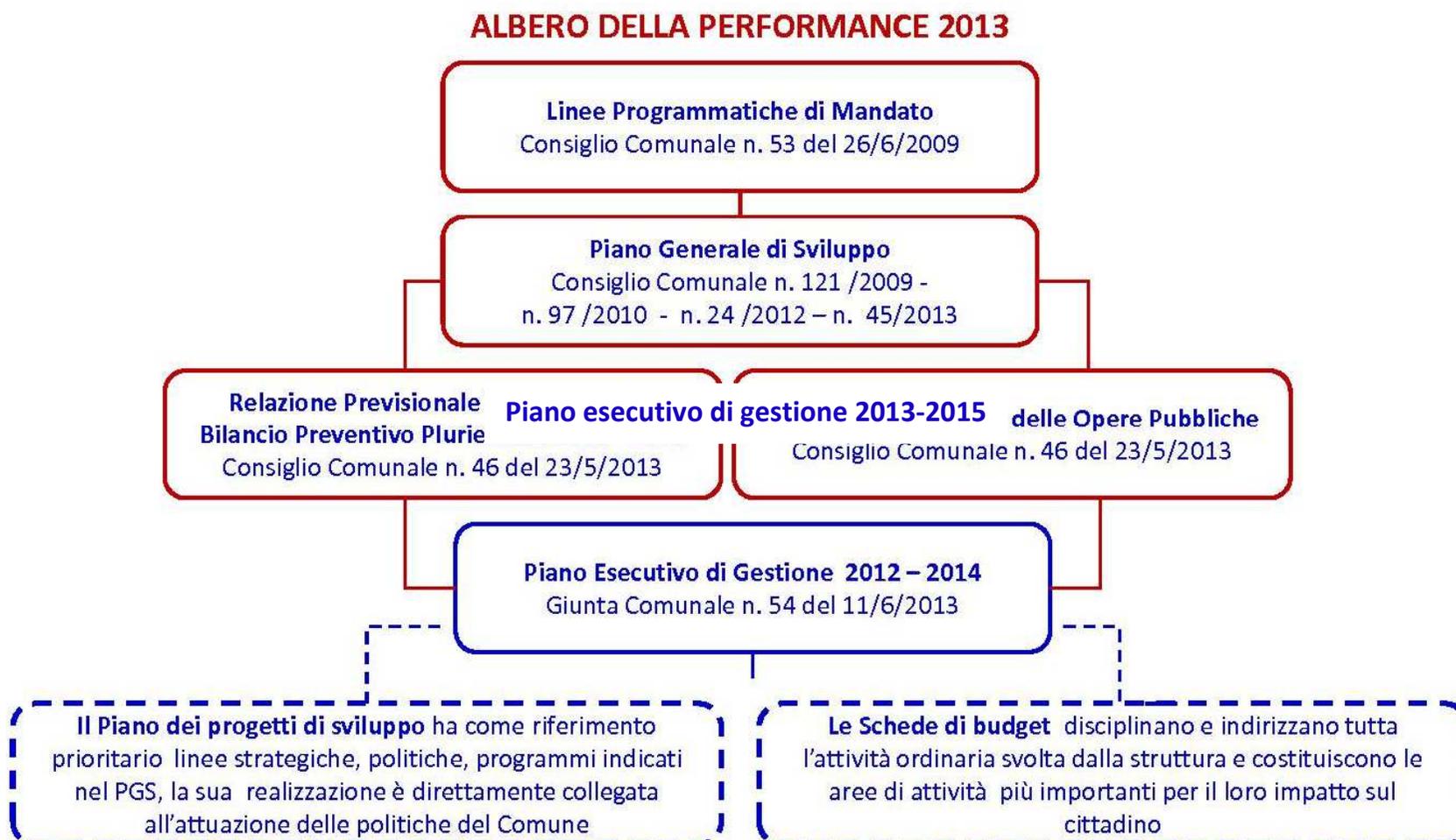
D - Rendicontazione dei risultati

La rendicontazione dei risultati avviene attraverso la presentazione dei risultati gestionali conseguiti al Sindaco, al Consiglio Comunale e alla Giunta Comunale, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti portatori di interessi (stakeholder), anche in adempimento di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Costituisce strumento di rendicontazione adottati dall'Ente il Rendiconto al Bilancio con i suoi allegati. Ai fini della trasparenza e della rendicontazione della performance nei confronti degli stakeholder, il Comune di Casalecchio di Reno si avvale inoltre di strumenti di rendicontazione sociale.

CAPITOLO 3 DEFINIZIONE E MONITORAGGIO DEGLI OBIETTIVI 2013

3.1 La definizione degli obiettivi



La definizione degli obiettivi

IL QUADRO DI INSIEME DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2009 – 2014 - I

Linee	Politiche	Programmi	Assessore
1	1. Strategie per lo sviluppo armonico della città e del territorio	1.1 Sviluppo degli strumenti urbanistici strategici ed operativi	Bersanetti Nicola
		1.2 Casalecchio territorio strategico	Bersanetti Nicola
	2. Rendere la mobilità sostenibile	2.1 Sviluppo di piani di settore per la mobilità	Bersanetti Nicola
	3. Ambiente, la risorsa per il futuro	3.1 Città come eco-sistema armonico	Grasselli Beatrice
		3.2 Interagire in modo responsabile con l'ambiente	Grasselli Beatrice
		3.3 Animali "cittadini"	Grasselli Beatrice
	4. Agenda dei lavori pubblici	4.1 Una città bella e fruibile	Nanni Paolo
		4.2 Strumenti e procedure per la programmazione e il controllo delle opere pubbliche	Nanni Paolo
2	5. Riorganizzare i servizi sociali in coerenza con i cambiamenti della società	5.1 Innovazione e riorganizzazione del welfare comunale	Bosso Massimo
		5.2 Qualità delle risposte per il sociale	Bosso Massimo
	6. La Casa	6.1 Casa - una risposta efficace ai bisogni	Bosso Massimo
3	7. Integrazione dei servizi educativi e scolastici nel territorio e pari opportunità	7.1 Nidi: da progetto educativo a modello di servizi integrati	Iacucci Elena
		7.2 Patto per la scuola	Iacucci Elena
		7.3 Politiche per la qualità di vita della famiglia e della donna	Iacucci Elena
	8. Casalecchio città delle culture	8.1 Continuità nella qualità dell'offerta di cultura alla città	Gamberini Simone
	9. Sport	9.1 Valorizzazione dello sport di "cittadinanza"	Gasperini Piero

La definizione degli obiettivi

IL QUADRO DI INSIEME DEL PIANO GENERALE DI SVILUPPO 2009 – 2014 - I

Linee	Politiche	Programmi	Assessore	
4	I cittadini: una risorsa su cui puntare	10. Accrescere e valorizzare la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune	10.1 Valorizzare la cittadinanza attiva Gamberini Simone	
		11. Casalecchio "Casa sicura"	10.2 Casalecchio Comune metropolitano Gamberini Simone Iacucci Elena	
			11.1 Sicurezza e promozione della legalità Gamberini Simone	
	5	Un Comune efficiente	12. Innovare e comunicare per migliorare l'efficacia dei servizi al cittadino	11.2 Casalecchio città "vissuta" Gamberini Simone
			13. La crisi economica, i bisogni dei cittadini, i bisogni delle imprese	12.1 Innovazione dell'organizzazione per affrontare le sfide di oggi e domani Gamberini Simone
		12.2 Il Comune moderno per i suoi cittadini Gasperini Piero		
14. Prospettive di sviluppo e crescita del sistema economico casalecchiese		13.1 Sostenere chi ha bisogno nella crisi Bosso Massimo		
15. Le Risorse		14.1 Contributo alla crescita e sviluppo dell'economia locale Brunetti Carmela		
	14.2 Casalecchio - città turistica Brunetti Carmela			
		15.1 Le politiche delle entrate Gamberini Simone		
		15.2 Le politiche della spesa Gamberini Simone		

3. 2 Il monitoraggio delle strategie e degli obiettivi

Le finalità strategiche sono inserite nel Piano Generale di Sviluppo e nella Relazione Previsionale e Programmatica, approvata dal Consiglio Comunale contestualmente al Bilancio di Previsione e Pluriennale.

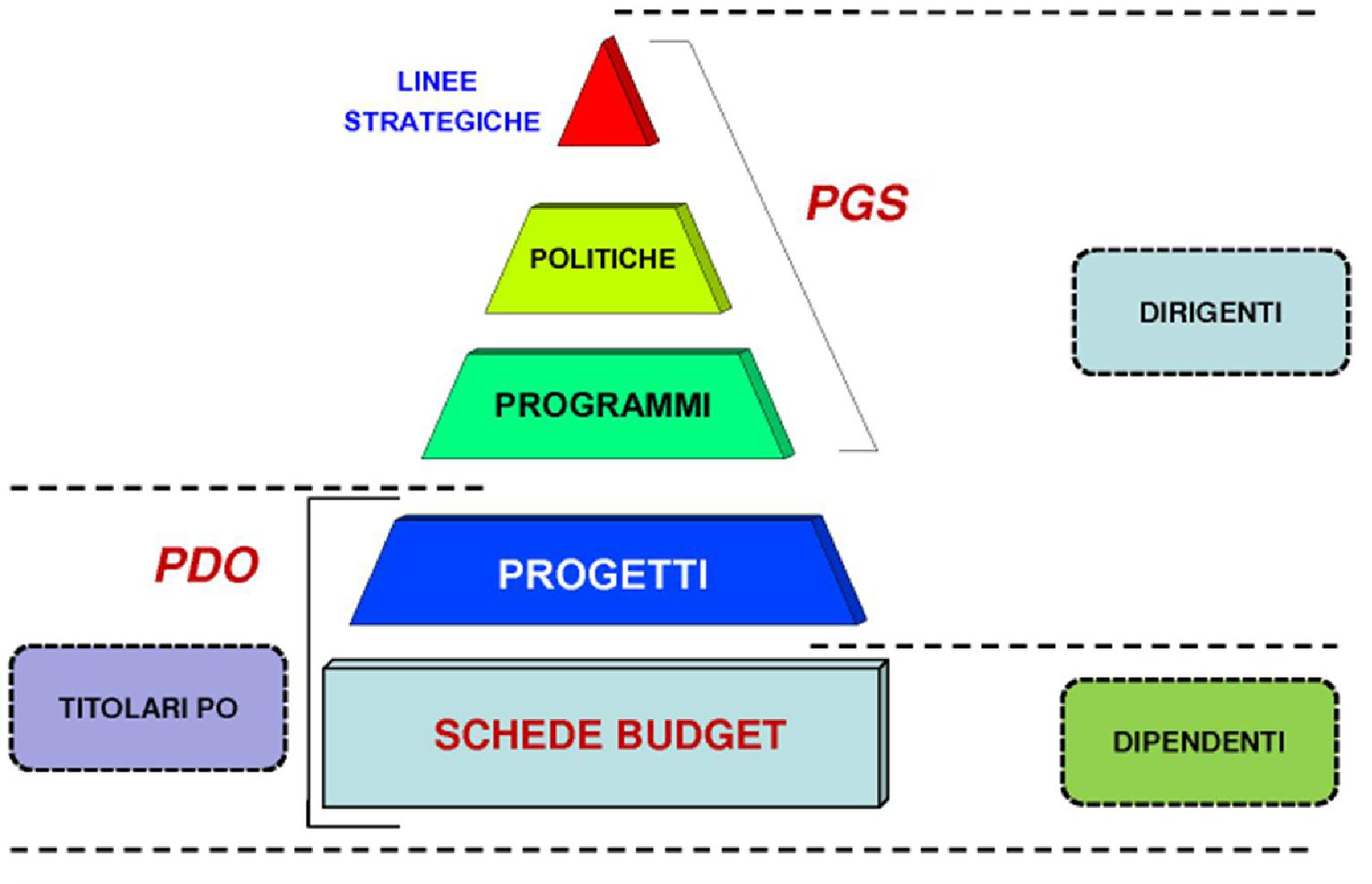
Successivamente il Consiglio Comunale ha effettuato la “Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'esercizio 2013” e l’assestamento di bilancio rispettivamente con deliberazione n.ro 64 del 26/9/2013 e n.ro 88 del 28/11/2013.

Il monitoraggio degli obiettivi è stato svolto rilevando la situazione al 31 agosto e al 31 dicembre 2013.

Entrambe le rilevazioni evidenziano uno stato di realizzazione dei programmi sostanzialmente coerente con la programmazione.

Collegamento tra pianificazione strategica e obiettivi

L'immagine rappresenta il collegamento tra la pianificazione strategica e gli obiettivi operativi assegnati ai dirigenti e ai titolari di posizione, tra strumenti di programmazione e valutazione delle performance individuali.



3.3. Il sistema dei report

3.4.1 Performance Organizzativa

La verifica sull'andamento semestrale e annuale degli obiettivi inseriti nel Piano Esecutivo di Gestione è stata effettuata con la produzione di report sintetici per informare :

- la Giunta Comunale, per ciò che riguarda lo stato di avanzamento degli obiettivi strategici, articolati per linee strategiche, politiche e programmi (PGS) e rappresentati nei progetti cosiddetti di sviluppo (PEG).
- i Dirigenti, in modo più puntuale e analitico, sulla base di quanto contenuto sia nei progetti di sviluppo sia nelle schede di budget articolate per centri di responsabilità.

3.4.2. Performance individuale

La misurazione dei risultati conseguiti è stata attuata partendo dalla compilazione delle schede dei progetti di sviluppo, per quanto riguarda i dirigenti e dalle schede di budget per i titolari di posizione organizzativa e i dipendenti.

I report elaborati dal Servizio Programmazione e Controllo costituiscono la base per la valutazione della performance di tutto il personale, secondo quanto definito dal Sistema di valutazione attuale.

Sono considerati tre gradi di raggiungimento:

Obiettivo pienamente raggiunto, conseguimento da 90% a 100%

Obiettivo parzialmente raggiunto, conseguimento da 80% a 89%

Obiettivo che presenta criticità, conseguimento inferiore al 79%



Direzione Generale

Report sullo stato di attuazione

Piano Generale di Sviluppo - Piano Esecutivo di Gestione



Il report rendiconta lo stato di avanzamento delle politiche previste nel Piano Generale di Sviluppo (PGS) 2009-2014.

I risultati sono rappresentati secondo la matrice che è composta da 5 linee, 15 politiche e 27 programmi.

Con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione sono stati assegnati ai dirigenti i Progetti di Sviluppo pluriennali che contengono la definizione degli obiettivi strategici da realizzare nel corso del mandato e costituiscono la programmazione operativa annuale.

Il report strategico consente, attraverso la misurazione dei risultati conseguiti al termine di ciascun anno per singolo progetto, di verificare l'andamento e la percentuale di realizzazione di ogni ambito del Piano Generale di Sviluppo.

Si considerano tre gradi di raggiungimento:

- Obiettivo pienamente raggiunto, conseguimento da 90% a 100% 😊
- Obiettivo parzialmente raggiunto, conseguimento da 80% a 89% 😐
- Obiettivo che presenta criticità, conseguimento inferiore al 79% 😞

Gli esiti del report costituiranno la base della valutazione della performance, organizzativa e individuale, come previsto dal Sistema di approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 100 del 10/12/2013.

Linea 1: Vivere in una città ad alta qualità urbana**87%****Politica 1.: Strategie per lo sviluppo armonico della città e del territorio****93%**

Programma 1.1: Sviluppo degli strumenti urbanistici strategici ed operativi

92%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
01.01.01	Implementazione e sviluppo del Piano Strutturale Comunale in chiave partecipata	 94%	 97%
01.01.02	Rinnovo del Piano Operativo Comunale	RINVIATO	
01.01.03	Aggiornamento del R.U.E. (Regolamento Urbanistico Edilizio)	 97%	 98%
01.01.04	Potenziamento del S.I.T. (Sistema Informativo Territoriale) e sviluppo catasto stradale	 86%	 83%

Programma 1.2: Casalecchio territorio strategico

95%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
01.02.01	I progetti strategici di mandato (accordi e riqualificazioni)	 98%	 95%

Commento

Nel dicembre 2013 sono stati adottati il PSC, la Zonizzazione acustica e la variante al PSC, mentre l'approvazione del PSC per motivi tecnici è stata rinviata al 2014. Nel corso dell'anno gli incontri organizzati in seno alla Conferenza di pianificazione con la Provincia e altri Enti competenti in materia ambientale hanno avuto esito positivo. Nel dicembre 2013, con due mesi di anticipo rispetto alla tempistica individuata, sono state adottate le varianti al RUE e al RUE ecologico. E' stata invece rinviata ai primi mesi del 2014, congiuntamente al Forum PSC, l'attività di coinvolgimento dei cittadini e dei professionisti all'uso del RUE. Il POC è stato rinviato. Il SIT è stato potenziato con la messa a punto di un software gestionale dedicato alla raccolta differenziata, l'inserimento nel database dei questionari per integrare subalterni catastali e interni anagrafici e la costruzione di un'interfaccia di navigazione per i diversi servizi. Sono ancora a livello di studio le possibilità di aggancio con il database stradale, anche ai fini della programmazione delle attività manutentive. Per quanto riguarda i progetti strategici di mandato si è svolto il collegio di vigilanza sull'accordo per la riqualificazione del Polo culturale per il quale è stato fissato il nuovo termine al 31/08/2014. E' stata inoltre avviata la conferenza di pianificazione per il Polo culturale Art & Science. Sono in linea con quanto programmato i lavori della Vecchia Porrettana e le attività collegate all'accordo con il Consorzio Bastia

Politica 2.: Rendere la mobilità sostenibile

100%

Programma 2.1: Sviluppo di piani di settore per la mobilità

100%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
02.01.01	Sviluppo di piani di settore per la mobilità urbana		
		100%	100%
02.01.02	Sviluppo degli strumenti di governance della mobilità urbana		
		100%	100%

Commento

Nel corso del 2013 sono stati redatti i Piani Urbani del Traffico e messi in collegamento con il Piano delle Opere pubbliche. Nel mese di luglio è stato approvato il Piano di azioni per la sosta 2013 - 2014, con l'avvio di nuovi parcheggi a pagamento e l'acquisizione del parcheggio Ronzani. Tutte le attività connesse al catasto stradale sono state realizzate. Per quanto riguarda la mobilità urbana sono stati raggiunti tutti gli obiettivi prefissati, dalla stipula della convenzione con TPER per gli abbonamenti a favore degli alunni di scuola primaria, all'ottimizzazione della zona tariffaria relativa a Casalecchio. Negli ultimi mesi si è lavorato per un ampliamento del servizio di filobus.

Politica 3.: Ambiente, la risorsa per il futuro

83%

Programma 3.1: Città come eco-sistema armonico

100%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
03.01.01	Sviluppo di progetti che accrescono la sostenibilità ambientale		
		100%	100%

Programma 3.2: Interagire in modo responsabile con l'ambiente

90%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
03.02.01	Sviluppo di stili di vita che collaborano all'uso sostenibile del territorio		
		93%	90%

Programma 3.3: Animali "cittadini"

60%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
03.03.01	Azioni per la cittadinanza degli animali ed il controllo del territorio		
		99%	60%

Commento

Nell'ambito delle politiche ambientali è stato approvato il progetto di reti ecologiche e realizzati il progetto Biopane e il monitoraggio idrogeologico del Parco della Chiusa. I restauri di Villa Talon si sono conclusi. Riguardo la raccolta differenziata, il servizio è stato messo a punto con il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla legge. Per l'efficientamento dell'illuminazione pubblica si è conclusa l'analisi di fattibilità. Si rileva uno slittamento dei tempi per l'approvazione del regolamento del verde, che verrà sottoposto alla nuova Giunta Comunale. Per il nuovo canile municipale è stata individuata l'area e bandito un avviso pubblico per verificare l'interesse di soggetti privati.

Politica 4.: Agenda dei lavori pubblici

75%

Programma 4.1: Una città bella e fruibile

87%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
04.01.01	Piano delle opere - realizzazione delle opere pubbliche	 100%	 88%
04.01.02	Manutenzione attiva del territorio	 85%	 87%

Programma 4.2: Strumenti e procedure per la programmazione e il controllo delle opere pubbliche

50%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
04.02.01	Monitoraggio delle manutenzioni e individuazione di nuove forme di gestione	 70%	 50%

Commento

Gli studi di fattibilità per verificare interventi e bisogni sono stati realizzati e il Piano triennale delle opere pubbliche è stato aggiornato, in collegamento con Adopera. Le opere previste nella pianificazione sono state affidate. Riguardo il monitoraggio sulle opere di Adopera e i controlli sulla qualità, sono stati definiti i flussi procedurali ma è necessario rimodularli ai sensi dell'art. 147 quater del TUEELL. Molti interventi per garantire la manutenzione attiva del territorio sono in linea, il monitoraggio è stato incrementato, è necessario acquisire un gestionale informatico per gestire l'organizzazione degli interventi ordinari e intersettoriali.

Politica 5.: Riorganizzare i servizi sociali in coerenza con i cambiamenti della società

Programma 5.1: Innovazione e riorganizzazione del welfare comunale

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
05.01.01	Gestione associata dei servizi sociali tramite A.S.C. ("Insieme" Azienda Speciale di tipo Consortile), definizione modalità di rapporto		
		88%	78%
05.01.02	Piano di zona per la salute ed il benessere		
		100%	100%

Programma 5.2: Qualità delle risposte per il sociale

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
05.02.01	Innovazione della rete dei centri sociali		
		93%	100%
05.02.02	Interventi per l'integrazione degli stranieri		
		75%	100%
05.02.03	Interventi sociali sul territorio rivolti alle giovani generazioni: "educativa di strada"		
		95%	75%

Commento

Nel corso dell'anno sono stati messi a punto diversi strumenti di relazione e controllo sull'ASC: il contratto di servizio è stato verificato ma non modificato, il flusso delle informazioni per il controllo analogo funziona, sono stati acquisiti e pubblicati nel bilancio sociale i dati sui servizi, sono stati approvati i nuovi regolamenti tariffari. E' da organizzare la raccolta dei dati in modo più sistematico. Le attività collegate al Piano di zona per la salute sono in linea. La gestione dei centri sociali è stata regolamentata con le nuove convenzioni, che verranno approvate nel 2014, nel corso del 2013 sono state sottoposte a verifica. Con l'approvazione del regolamento si è proceduto anche all'assegnazione delle aree ortive. Riguardo la Consulta degli stranieri, il progetto è stato rivisto e sviluppato verso le esigenze dei genitori di minori stranieri, tra le iniziative di ASC e LiNFa grande rilevanza ha avuto il conferimento della cittadinanza simbolica ai bambini stranieri della scuola materna e primaria. I servizi di educativi di strada sono stati monitorati ma non c'è stato il trasferimento della gestione all'ASC.

Politica 6.: La Casa

88%

Programma 6.1: Casa - una risposta efficace ai bisogni

88%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
06.01.01	Gestione convenzione ACER - revisione e ottimizzazione modalità di gestione del patrimonio ERP		
		94%	76%
06.01.02	Revisione dei regolamenti per la gestione degli alloggi di residenza pubblica		
		90%	100%

Commento

In linea le attività derivanti dal rapporto di convenzione con ACER in base al quale c'è stato l'affidamento globale di tutti i servizi, è stato consolidato lo Sportello Casa e il coordinamento tra enti coinvolti nella gestione. Si è proceduto alla vendita di alcuni immobili comunali sebbene la crisi del mercato abbia impedito la vendita dell'intero patrimonio messo all'asta. Sulla gestione degli alloggi ERP il Comune ha partecipato attivamente ai tavoli di revisione della nuova legge ERP e ha approvato un nuovo regolamento che è stato condiviso con tutte le parti interessate.

Linea 3: Una comunità educante**96%****Politica 7.: Integrazione dei servizi educativi e scolastici nel territorio e pari opportunità****99%**

Programma 7.1: Nidi: da progetto educativo a modello di servizi integrati

100%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
07.01.01	Progetti integrati fascia da 0 a 6 anni		
		95%	100%

Programma 7.2: Patto per la scuola

99%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
07.02.01	Organizzazione del sistema di risposta ai bisogni di servizi educativo-scolastici		
		100%	97%
07.02.03	Revisione del Centro di Documentazione Pedagogico		
		100%	100%

Programma 7.3: Politiche per la qualità di vita della famiglia e della donna

100%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
07.03.01	Iniziative per le politiche di genere		
		95%	100%

Commento

I progetti che interessano l'organizzazione e la gestione dei nidi di infanzia sono stati realizzati, dalla continuità con la scuola di infanzia alla revisione del modello organizzativo e gestionale, anche tenendo conto della contrazione delle risorse a disposizione. Sulla revisione del Patto per la scuola è stato ripreso il tavolo di raccordo tra Comune e istituti comprensivi per individuare linee di azione condivise, da sviluppare nel prossimo mandato amministrativo. E' stato riorganizzato il Servizio tecnico amministrativo e revisionata l'offerta dei servizi integrativi, in materia di edilizia scolastica è stato predisposto il piano degli interventi. Il Centro LinFa è a regime e opera a livello sovracomunale. Tutte le iniziative per le politiche di genere si sono realizzate

Politica 8.: Casalecchio città delle culture

92%

Programma 8.1: Continuità nella qualità dell'offerta di cultura alla città

92%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
08.01.01	Ampliamento delle attribuzioni all'Istituzione Casalecchio delle Culture		
		90%	90%
08.01.02	Consolidamento e ampliamento del sistema delle "Case" di Casalecchio delle Culture		
		99%	90%
08.01.03	Revisione del sistema dell'offerta culturale e consolidamento processi di sistema		
		98%	95%

Commento

E' stata avviata la ridefinizione del sistema culturale con l'elaborazione di una mappa ricognitoria sulla stato di fatto. Il nuovo sistema verrà messo a punto in connessione con la ridefinizione dell'Area Servizi alla persona e la nuova gestione del Blogos e Casaln comune. I progetti sulla Casa della Conoscenza sono in linea, con l'approvazione della carta dei servizi, l'attivazione del progetto PAC Man e l'incremento dei controlli di sicurezza urbana. Per la nuova gestione del Centro Giovanile Il Blogos nel mese di dicembre è stata bandita la gara che è andata deserta. Il progetto Casalncomune ha subito un rallentamento a causa del ritardo del parere della Sovrintendenza per i beni demaniali. I progetti culturali sono consolidati, la partecipazione al bando europeo Programma Europe For Citizen non ha avuto buon esito ma l'esperienza è stata comunque positiva per le conoscenze acquisite.

Programma 9.1: Valorizzazione dello sport di "cittadinanza"

98%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
09.01.01	Attività sportiva in chiave educativa e salutistica		
		100%	95%
09.01.02	Nuovi modelli gestionali per l'impiantistica sportiva		
		100%	100%

Commento

Le azioni di sostegno e sviluppo dell'attività sportiva sono in linea con quanto programmato. Il monitoraggio degli impianti si svolge con regolarità. E' stata approvata la pianificazione della Cittadella dello sport e la riqualificazione del bocciodromo Luxemburg, che verrà destinato ad altre attività sportive. Anche gli interventi di manutenzione straordinaria del centro canoistico, che avevano subito un rallentamento, sono stati realizzati.

Politica 10.: Accrescere e valorizzare la partecipazione dei cittadini alla vita del Comune

97%

Programma 10.1: Valorizzare la cittadinanza attiva

90%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
10.01.01	"Partecipare e Contare": definizione e sviluppo di forme partecipative dei cittadini alla vita della città	 95%	 90%

Programma 10.2: Casalecchio Comune metropolitano

100%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
10.02.01	Costituzione Unione e avvio del trasferimento dei servizi alla gestione sovracomunale	 100%	 100%
10.02.02	Piano territoriale dei tempi e degli orari per una città sostenibile	 100%	 100%

Commento

Le attività collegate alla revisione delle forme partecipative si sono svolte positivamente, tra queste il progetto Laboratori del futuro, realizzato con la collaborazione dell'Ufficio di Piano e il distretto del Comune di Casalecchio di Reno. Sono state effettuate verifiche sulla partecipazione al Consiglio Comunale delle ragazze e dei ragazzi e alla Consulta degli stranieri. In riferimento all'Unione dei Comuni, nel corso dell'anno sono stati attuati tutti gli adempimenti necessari alla sua costituzione (recepimento definizione ATO, approvazione Statuto e Atto costitutivo, definizione degli indirizzi per la gestione associata delle funzioni). E' stata individuata la data dell'avvio della gestione associata nel 1 gennaio 2015.

Politica 11.: Casalecchio "Casa sicura"**93%**

Programma 11.1: Sicurezza e promozione della legalità

100%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
11.01.01	Sistema integrato di sicurezza urbana	 90%	 100%
11.01.02	Miglioramento della percezione della sicurezza attraverso campagne di controllo e prevenzione	 100%	 100%
11.01.03	Miglioramento e specializzazione dell'azione della polizia locale di "proximità"	 100%	 100%

Programma 11.2: Casalecchio città "vissuta"

70%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
11.02.01	Forum condivisione PSC (Piano Strutturale Comunale) - POC (Piano Operativo Comunale)	 85%	 70%

Commento

La Centrale Operativa è completamente funzionante, le attività di contrasto e controllo sul degrado urbano sono state esercitate in coordinamento con la Polstrada e l'Arma dei Carabinieri. Le campagne di controllo e prevenzione di illeciti si sono svolte con successo e sono state incrementate, così come i controlli nei quartieri, esercitati con nuove modalità. Un controllo specifico ha riguardato la verifica del rispetto delle disposizioni in materia di raccolta dei rifiuti, dove la Polizia locale ha affiancato gli operatori ecologici e il Servizio Ambiente. Hanno subito qualche rallentamento i progetti partecipativi come le assemblee con i cittadini, rinviate al 2014, e "Oltre la siepe", che è stato sospeso. Sono stati avviati invece i progetti "Vetrine di artista" e quello sul percorso Casa - Scuola, nato con la collaborazione del Consiglio delle ragazze e e dei ragazzi

Linea 5: Un Comune efficiente**87%****Politica 12.: Innovare e comunicare per migliorare l'efficacia dei servizi al cittadino****91%**

Programma 12.1: Innovazione dell'organizzazione per affrontare le sfide di oggi e domani

89%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
12.01.01	Azioni strategiche per lo sviluppo dell'organizzazione		
		80%	93%
12.01.02	Definizione del sistema di governance dell'Ente		
		75%	100%
12.01.03	Integrazione dei sistemi informativi comunali e sovracomunali		
		93%	83%
12.01.04	Piano della comunicazione, innovazione e sviluppo nuovi strumenti		
		100%	100%
12.01.05	Sviluppo strategico dei sistemi informativi dell'Ente		
		100%	70%

Programma 12.2: Il Comune moderno per i suoi cittadini

100%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
12.02.01	Implementazione dello sportello polifunzionale "SEMPLICE"		
		96%	100%

Commento

Sono state attuate le azioni programmate: la formazione di dirigenti e po sul ruolo si è conclusa positivamente; il piano di formazione dell'Ente non è stato rinnovato formalmente ma la formazione dei dipendenti è proseguita e si è arricchita con un intervento esperienziale per alcuni dipendenti con specifiche caratteristiche. E' stata approvata la carta dei servizi e iniziata l'attività di controllo interno sulle determinazioni dirigenziali. In materia di trasparenza è stato avviato un tavolo di coordinamento per la redazione del Piano triennale e lo sviluppo della sezione Amministrazione Trasparente. L'OIV ha rendicontato nel mese di settembre sugli adempimenti degli obblighi di pubblicazione sulla base delle dichiarazioni dei dirigenti. E' stato approvato il nuovo Piano della comunicazione. Il lavoro per la redazione del Piano di prevenzione della corruzione, realizzata nel 2014, è stato sostenuto da una formazione specifica che ha coinvolto tutti i dipendenti. Le attività collegate alla pianificazione e controllo dell'Ente sono a regime: è stata pubblicata la relazione sulla performance e prodotti i report sulla valutazione dei dipendenti. nel mese di giugno è stato prodotto un Piano Esecutivo di Gestione/Piano della performance che ha assorbito il Piano Dettagliato degli Obiettivi, abrogato dalle modifiche al TUEELL. Tutte le attività di implementazione dello sportello polifunzionale Semplice sono in linea, da rilevare la costituzione dello sportello specialistico sulla raccolta dei rifiuti.

Politica 13.: La crisi economica, i bisogni dei cittadini, i bisogni delle imprese

80%

Programma 13.1: Sostenere chi ha bisogno nella crisi

80%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
13.01.01	Azioni per l'implementazione del progetto di supporto alle fasce deboli colpite dalla crisi		
		100%	80%

Commento

E' proseguito anche nel 2013 il progetto di sostegno e supporto alle fasce deboli della popolazione colpite dalla crisi, in coordinamento con l'ASC che gestisce l'erogazione dei contributi economici e che ne renderà nell'ambito della relazione complessiva di fine anno. E' stato inoltre predisposto un nuovo documento per procedere all'assegnazione di risorse stanziare nel bilancio 2013.

Politica 14.: Prospettive di sviluppo e crescita del sistema economico casalecchiese

86%

Programma 14.1: Contributo alla crescita e sviluppo dell'economia locale

86%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
14.01.01	Iniziative a sostegno delle attività produttive e commerciali		
		100%	86%

Commento

Le iniziative finalizzate a sostenere le attività commerciali del territorio sono andate a buon fine e secondo quanto programmato. La normativa fiscale ha però fortemente limitato le forme di incentivazione ed esenzione.

Programma 15.1: Le politiche delle entrate

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
15.01.02	Dispiegamento dei controlli sui redditi in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate		
		96%	50%
15.01.05	Revisione del sistema tariffario per il servizio raccolta rifiuti		
		82%	100%
15.01.06	Consolidamento e completamento delle attività di controllo e accertamento dei tributi propri		
		100%	83%
15.01.07	Adeguamento delle modalità di riscossione della tassa rifiuti in seguito alle riforme tributarie e all'anticipo dell'applicazione dell'IMU		
		94%	90%
15.01.08	Passaggio alla riscossione in forma diretta		
		100%	100%

Codice Scheda	Descrizione scheda	Org	Ind
15.02.01	Implementazione sistema di controllo dei costi per ottimizzare l'utilizzo delle risorse finanziarie	 100%	 90%
15.02.02	Programmazione pluriennale degli acquisti e snellimento delle procedure di acquisto	 80%	 75%
15.02.03	Razionalizzazione dei costi di struttura	 100%	 100%

Commento

E' stato introdotto il nuovo sistema di tassazione TARES con le categorie domestiche e la modifica delle altre utenze e, dopo una prima sperimentazione, sono state attuate le tariffe, comprese quelle relative al servizio rifiuti. Questa attività ha però limitato quella di controllo e segnalazione di possibili evasioni, iniziata nei mesi precedenti con l'Agenzia delle Entrate. Sono proseguite le attività di accertamento di TARSU ed ICI ed utilizzati i dati desunti dai questionari distribuiti alla cittadinanza con il kit per la differenziata. Sono a punto i software gestionali per l'IMU e la TRES ma la messa a regime dei due tributi è stata rinviata dalla legge. Le attività per consentire la riscossione coattiva direttamente sono state realizzate. Il sistema di gestione a budget degli acquisti si è consolidato, così come il sistema di semplificazione delle procedure di acquisto, mentre la programmazione pluriennale non è decollata. Sono regolari ed efficaci le attività di monitoraggio del patto di stabilità e dei flussi finanziari. Sono a regime i sistemi di controllo dei flussi telefonici e del noleggio veicoli.

CAPITOLO 4 LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE

4.1. RELAZIONE SUGLI ESITI DELLA VALUTAZIONE

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE

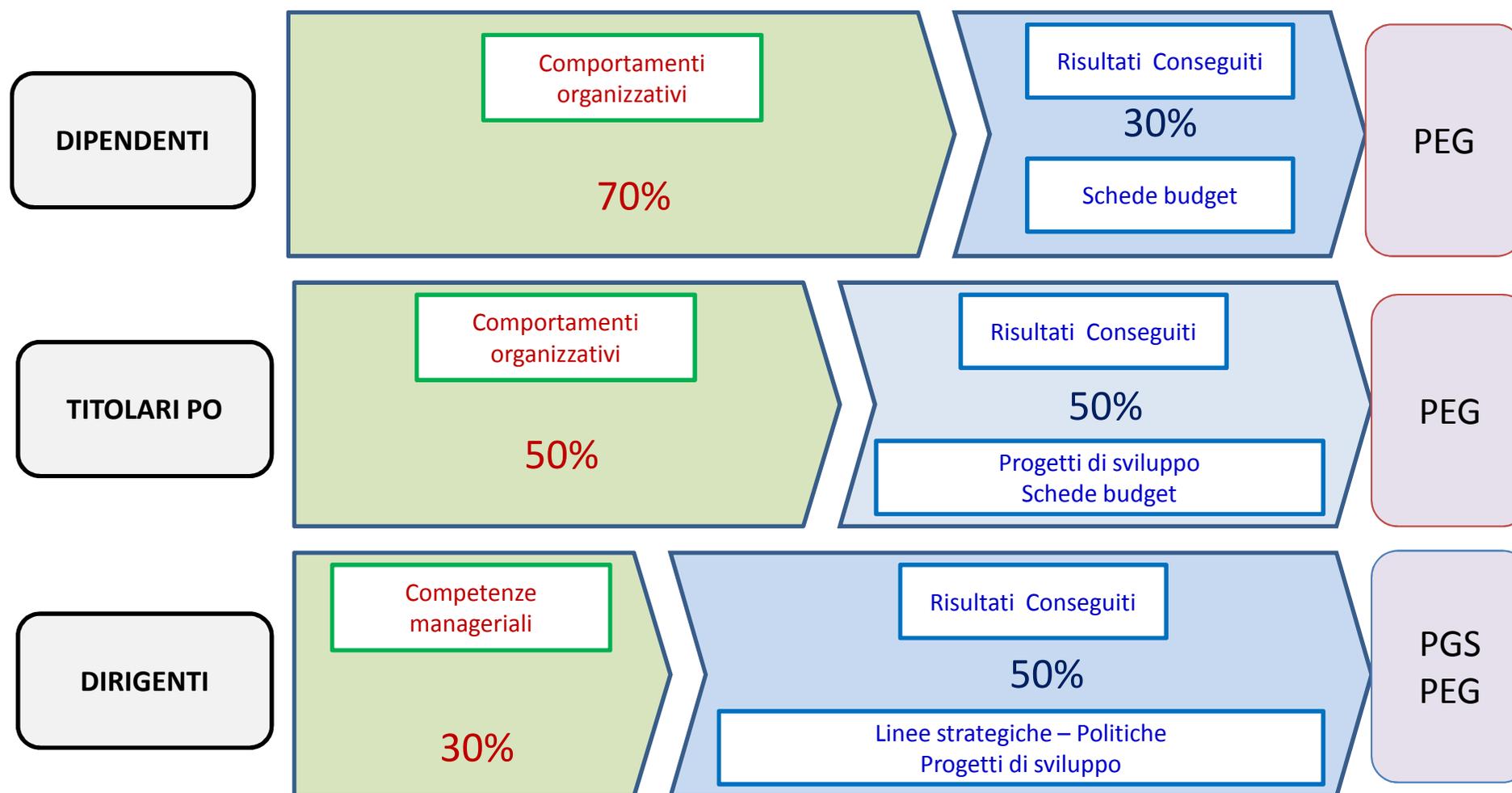
Valutazione del personale

Anno 2013

*Estratto dalla relazione sulla performance
dell'Organismo Indipendente di Valutazione 15/4/2014*

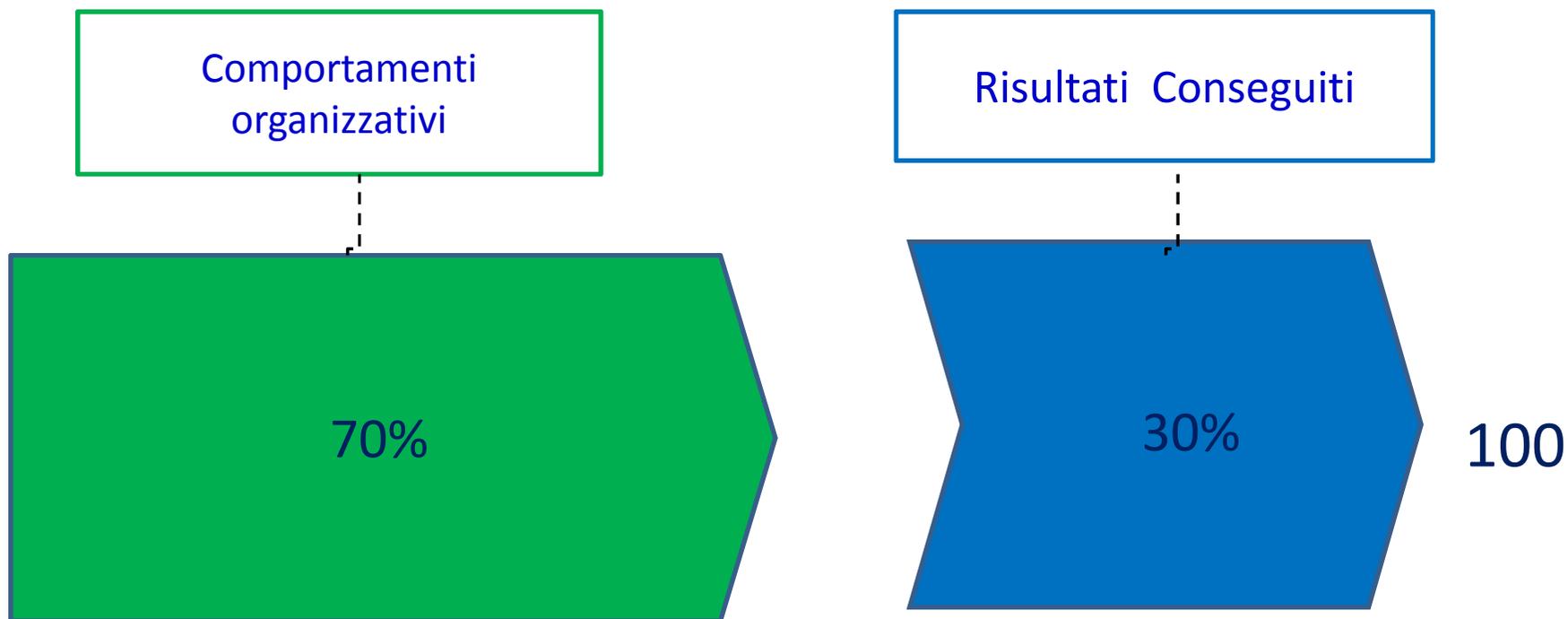
PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Gli ambiti di valutazione del personale riguardano i risultati conseguiti desunti dai report e rispettivamente, per i dirigenti la valutazione delle competenze manageriali e per i funzionari titolari di posizione organizzativa e i dipendenti la valutazione dei comportamenti organizzativi, secondo lo schema di seguito riportato:



PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

DIPENDENTI: AMBITI DI VALUTAZIONE



Gestionale	Orientamento all'utente / cittadino
	Impegno e affidabilità
	Flessibilità
	Autonomia e responsabilità nell'espletamento dei compiti
Relazionale	Disponibilità al lavoro di gruppo
	Collaborazione interna
Innovativa/cognitiva	Capacità di proporre soluzioni innovative e migliorative

Obiettivi di gruppo
Schede Budget

PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

La valutazione dei dipendenti: comportamenti organizzativi

Il sistema di valutazione prevede che ad inizio anno ai dipendenti siano indicati 4 aree di miglioramento (comportamenti organizzativi) oggetto di osservazione e di successiva valutazione, individuati all'interno di tre ambiti (gestionale, relazionale, innovativo/cognitivo) secondo una diversificazione collegata al Servizio di appartenenza e/o delle mansioni da espletare.

Ambito	Comportamento organizzativo
Gestionale	Orientamento all'utente / cittadino
	Impegno e affidabilità
	Flessibilità
	Autonomia e responsabilità nell'espletamento dei compiti
Relazionale	Disponibilità al lavoro di gruppo
	Collaborazione interna
Innovativo/cognitivo	Capacità di proporre soluzioni innovative e migliorative

Dipendenti: Comportamenti organizzativi assegnati nelle conferenze di area 2011 – 2012 - 2013

AREA	SERVIZI	Orientamento all'Utente/cittadino	Impegno e affidabilità	Flessibilità	Autonomia e responsabilità nell'espletamento dei compiti	Disponibilità al lavoro di gruppo	Collaborazione interna: cooperazione e integrazione	Capacità di proporre soluzioni innovative e migliorative
Risorse	Servizio ragioneria e bilancio							
	Servizio acquisti, gare e contratti							
	Servizio entrate							
	Servizio gestione amministrativa del personale							
Servizi alla persona	Istituzione Casalecchio delle culture							
	Servizi sportivi e socio territoriali							
	Servizi educativi e scolastici: Uffici							
	Servizi educativi e scolastici: Nidi							5

AREA	SERVIZI	Orientamento all'Uternte/cittadino	Impegno e affidabilità	Flessibilità	Autonomia e responsabilità nell'espletamento dei compiti	Disponibilità al lavoro di gruppo	Collaborazione interna: cooperazione e integrazione	Capacità di proporre soluzioni innovative e migliorative
Servizi al territorio	Servizio pianificazione territoriale e mobilità - SIT - Servizio amministrativo di area							
	Servizio edilizia pubblica e privata							
	Servizio attività produttive							
	Servizio ambiente e sostenibilità - Servizio programmazione opere pubbliche							
Comunicazione e Servizi al cittadino	Servizi di comunicazione							
	Servizio sistemi informativi							
	Semplice: sportello polifunzionale							
	Servizi demografici							
Direzione generale / Segretario Generale *	Servizio affari istituzionali							
	Servizio programmazione e controllo							
	*(Presidio) Avvocatura							
	*(Presidio) Polizia locale							

PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

SCHEDA DI VALUTAZIONE DIPENDENTI CATEGORIA A – B – C - D

Area	DIREZIONE GENERALE / SEGRETARIO COMUNALE					
Servizio	Servizio xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx					
Dirigente	VERDI SERENA					
Cognome Nome	ROSSI BRUNA					
Categoria	D1 Profilo ISTRUTTORE DIRETTIVO AMM.VO CONTAB. PT					
COMPORAMENTI ORGANIZZATIVI						
Ambito Gestionale	Insuff. 1	Suff. 2	Medio 3	Buono 4	Ottimo 5	Eccell. 6
Orientamento all'utente o cittadino				X		
Impegno e affidabilità			X			
Autonomia e responsabilità nell'espletamento dei compiti				X		
Ambito Relazionale	Insuff. 1	Suff. 2	Medio 3	Buono 4	Ottimo 5	Eccell. 6
Ambito Cognitivo/Innovativo	Insuff. 1	Suff. 2	Medio 3	Buono 4	Ottimo 5	Eccell. 6
Capacità di proporre soluzioni innovative e migliorative					X	
Punti assegnati	16		Risultato A	47 /70		
RISULTATI CONSEGUITI						
Servizio				Raggiungimento		
Servizio programmazione e controllo				89 %		
				Risultato B	27 /30	
TOTALE VALUTAZIONE (A+B) 73/100						
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI						
Data di consegna				Il Dirigente _____		
Firma del valutato _____				Il Responsabile P.O. _____		

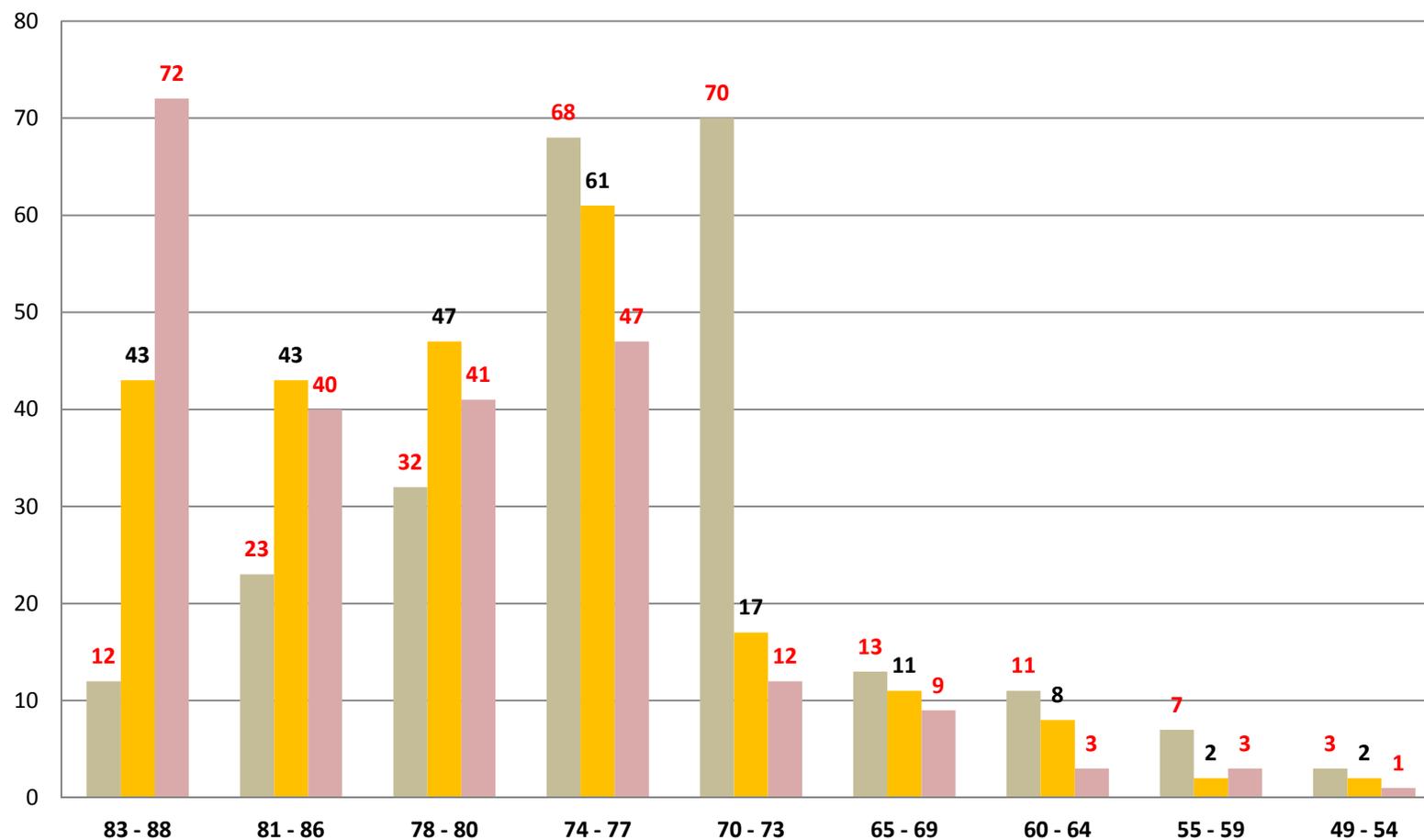
Schede budget legate al servizio				
8.880.99 Supporto alla programmazione	90%			
8.880.99 Valutazione	85%			
8.880.99 Sviluppo organizzativo e formazione;	90%			
8.880.99 Messa a regime del sistema	90%			
Trend valutazione				
2011	2012	2013	2014	2015

PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Valutazione Performance - 2011 2012 2013			
Fascia	Dipendenti		
	2011	2012	2013
83 - 88	12	43	72
81 - 86	23	43	40
78 - 80	32	47	41
74 - 77	68	61	47
70 - 73	70	17	12
65 - 69	13	11	9
60 - 64	11	8	3
55 - 59	7	2	3
49 - 54	3	2	1
Totale	239	234	228

PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Valutazione Performance Dipendenti - 2011 2012 2013



PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Premio

I dipendenti che hanno riportato un punteggio complessivo superiore al valore come fissato annualmente dall'OIV sono premiati con le risorse derivanti dai risparmi delle decurtazioni effettuate per le assenze.

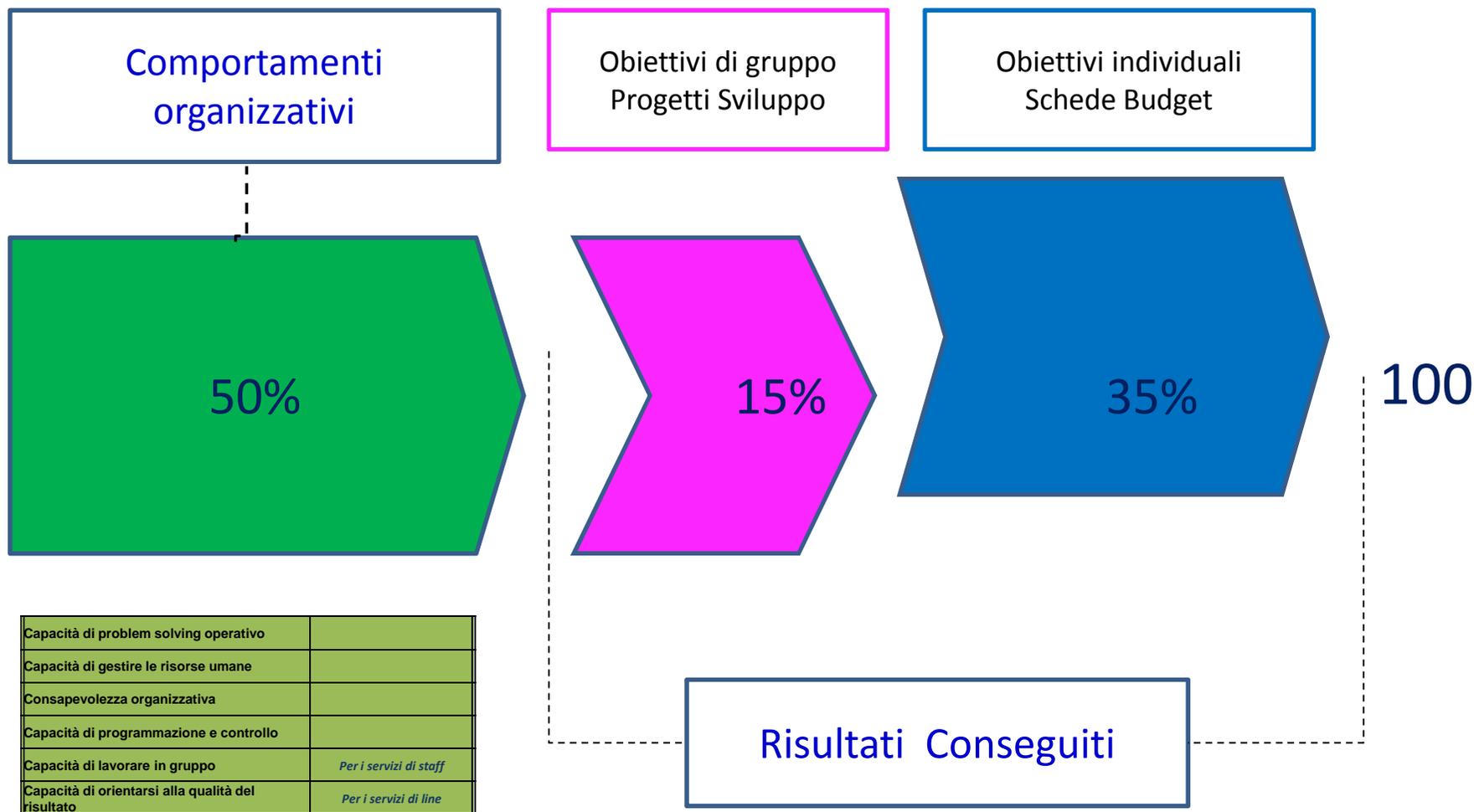
Tale valore definito dall'OIV è:

- per il 2011 punti 78
- per il 2012 punti 81
- per il 2013 punti 83

Area	PREMIATI 2011			PREMIATI 2012			PREMIATI 2013		
	PUNTI 78	TOTALE	%	PUNTI 81	TOTALE	%	PUNTI 83	TOTALE	%
1	7	25	28,00%	9	28	32,14%	10	27	37,04%
2	28	112	25,00%	38	106	35,85%	28	96	29,17%
3	10	24	41,67%	10	24	41,67%	11	27	40,74%
6	11	38	28,95%	13	41	31,71%	13	42	30,95%
8	2	8	25,00%	2	7	28,57%	2	8	25,00%
9	9	32	28,13%	14	28	50,00%	8	28	28,57%
ENTE	67	239	28,03%	86	234	36,75%	72	228	31,58%

PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

TITOLARI P.O.: AMBITI DI VALUTAZIONE



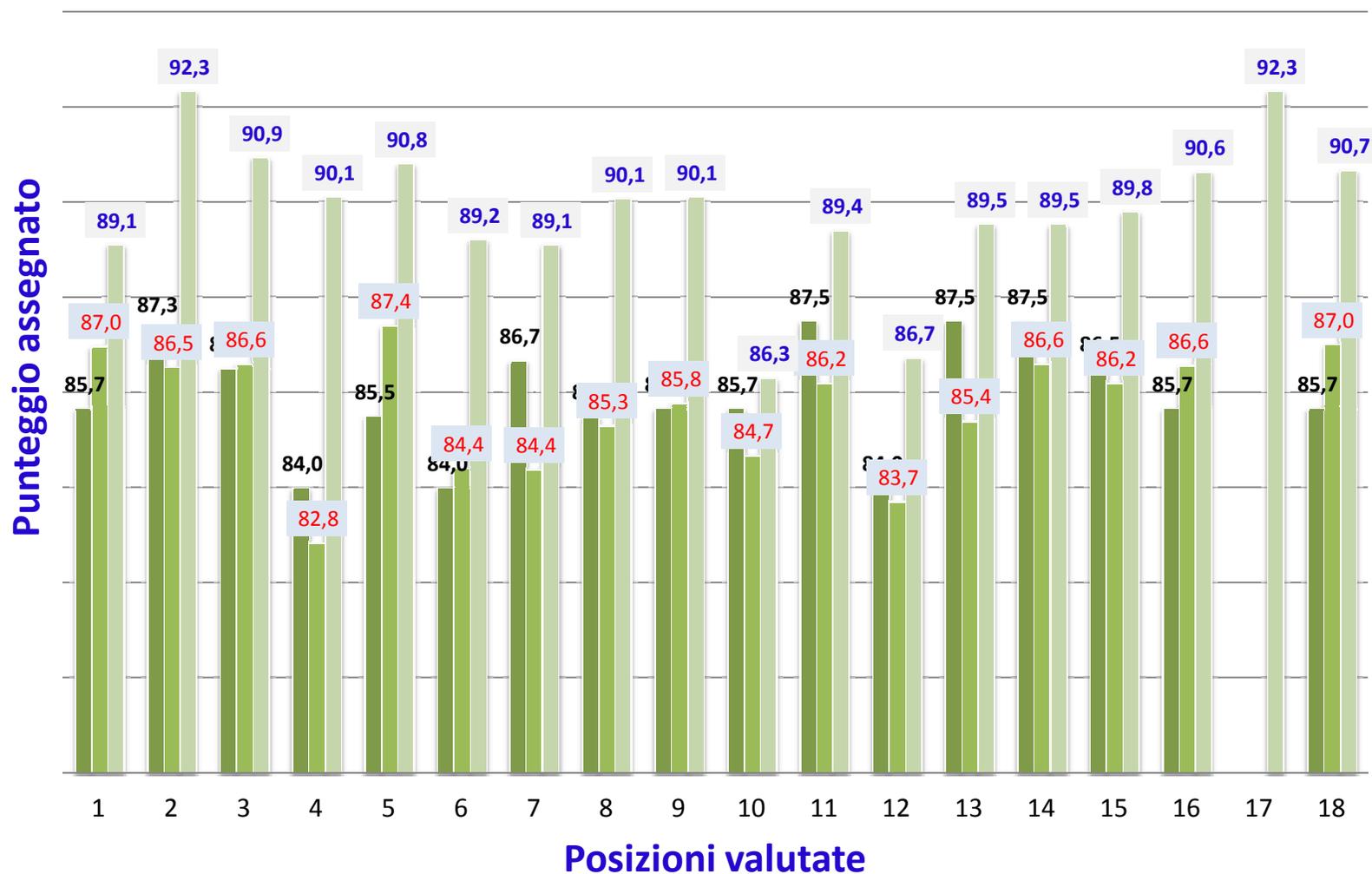
PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

TITOLARI P.O.: Comportamenti organizzativi

Capacità di problem solving operativo	
Capacità di gestire le risorse umane	
Consapevolezza organizzativa	
Capacità di programmazione e controllo	
Capacità di lavorare in gruppo	<i>Per i servizi di staff</i>
Capacità di orientarsi alla qualità del risultato	<i>Per i servizi di line</i>

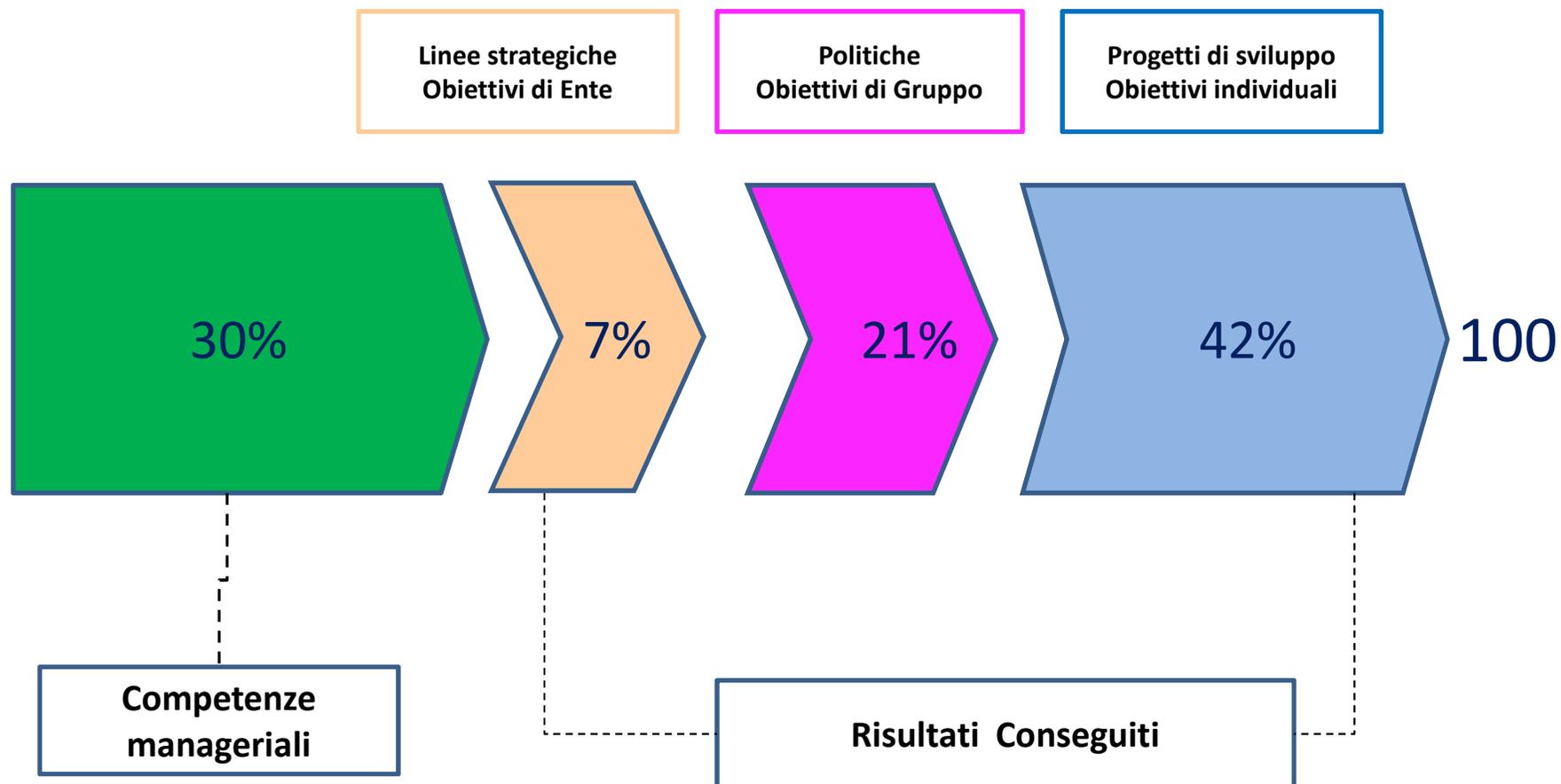
PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Valutazione performance Titolari P.O. 2011 / 2012 / 2013



PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

DIRIGENTI: AMBITI DI VALUTAZIONE



PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE**Dirigenti: Competenze professionali / manageriali****CAPACITA' GESTIONALI**

Rappresentano l'orientamento a gestire, utilizzare e finalizzare le diverse risorse, attribuendo le necessarie aree di attività, mantenendone un efficace monitoraggio.

Questo nel rispetto dei risultati, con autonomia, discrezionalità e iniziativa, nel rispetto dei vincoli, per assicurare la più ampia performance di sistema dell'Ente.

TEAMNESS/CAPACITA' DI ARMONIZZAZIONE

Rappresentano la capacità di saper lavorare con altri, creando il senso della squadra, del valore dell'operare in una stessa organizzazione, assicurandone l'orchestrazione pur nel rispetto delle differenze e specificità.

NETWORKING (Costruzione di reti relazionali)

Rappresenta il saper lavorare non solo all'interno della struttura di cui ha la diretta responsabilità, ma viceversa, operare attivamente con interlocutori (stakeholder) facendo sì che si costruiscano snodi opportuni rivolti a favorire l'attività che interessa più interlocutori non necessariamente sottoposti a vincoli gerarchici.

PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE**Dirigenti: Competenze professionali / manageriali****FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA**

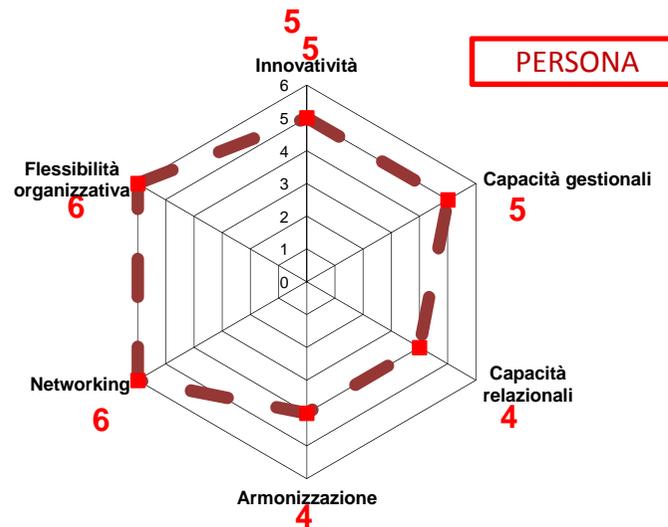
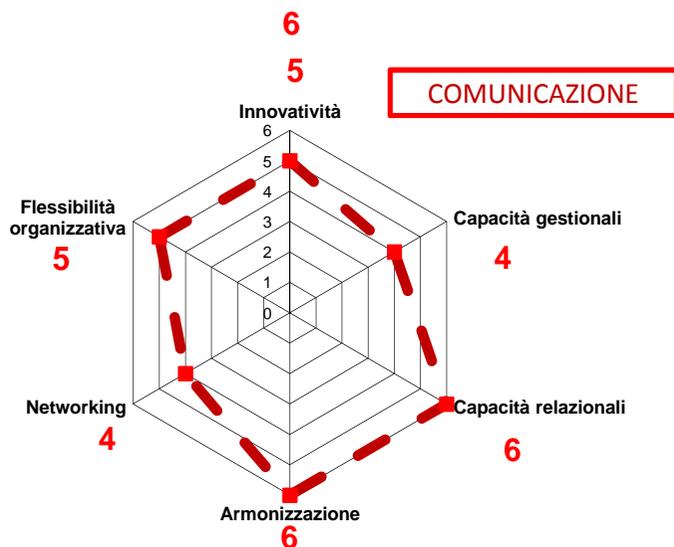
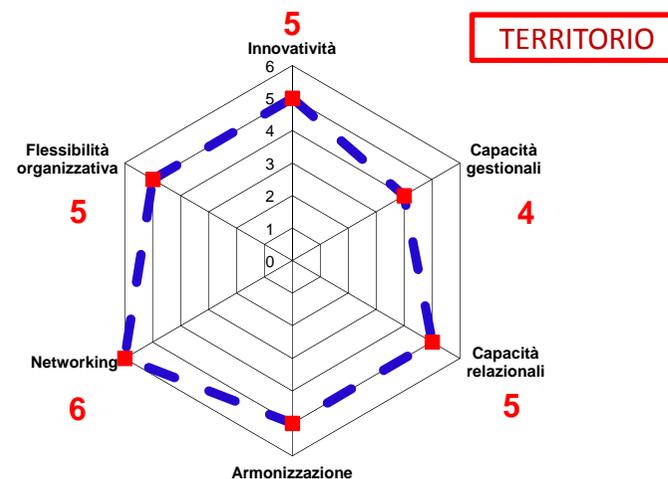
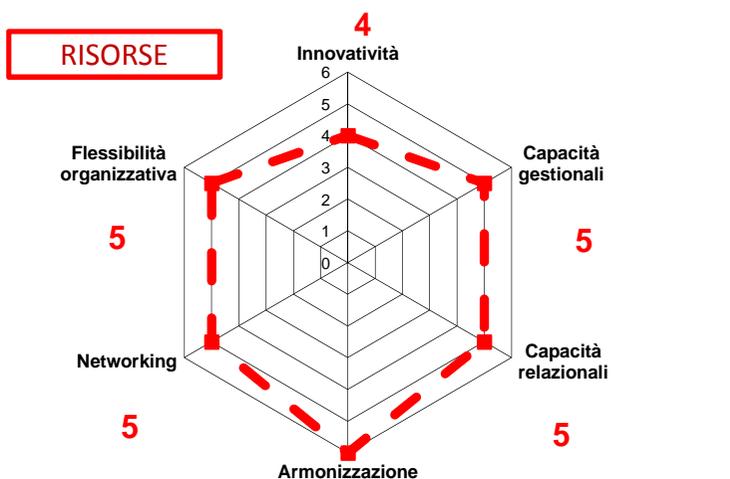
Rappresenta la capacità di lavorare efficacemente con più risorse e strumenti in situazioni complesse o ad elevata varianza o a fronte di cambiamenti imprevisti. Rappresenta anche la capacità di attivare resilienza di fronte a situazioni difficili ristabilendo nuovi equilibri e adattando nuove strategie

INNOVATIVITA'

Rappresenta la capacità di affrontare le situazioni attivando nuove modalità di azione, di interazione, di gestione agendo senza poter ricorrere a quanto consolidato

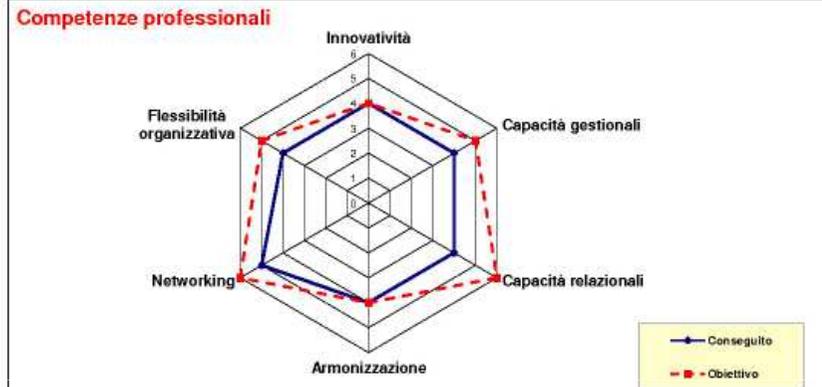
Dirigenti: Competenze professionali / manageriali

(come individuate dall'Organismo Indipendente di Valutazione – 2011 – 2014)

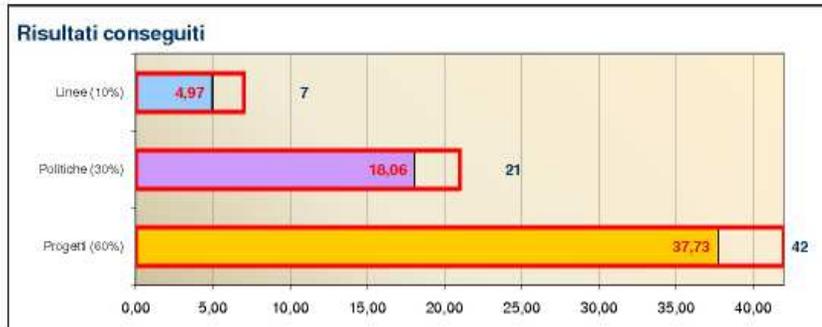


DIRIGENTI: SCHEDA DI VALUTAZIONE

Dirigente: ROSSI BRUNA Anno: 2011
 Area: SERVIZI XXXXXXXXXX



a) Competenze professionali: 25 /30



b) Risultati conseguiti: 60,76 /70

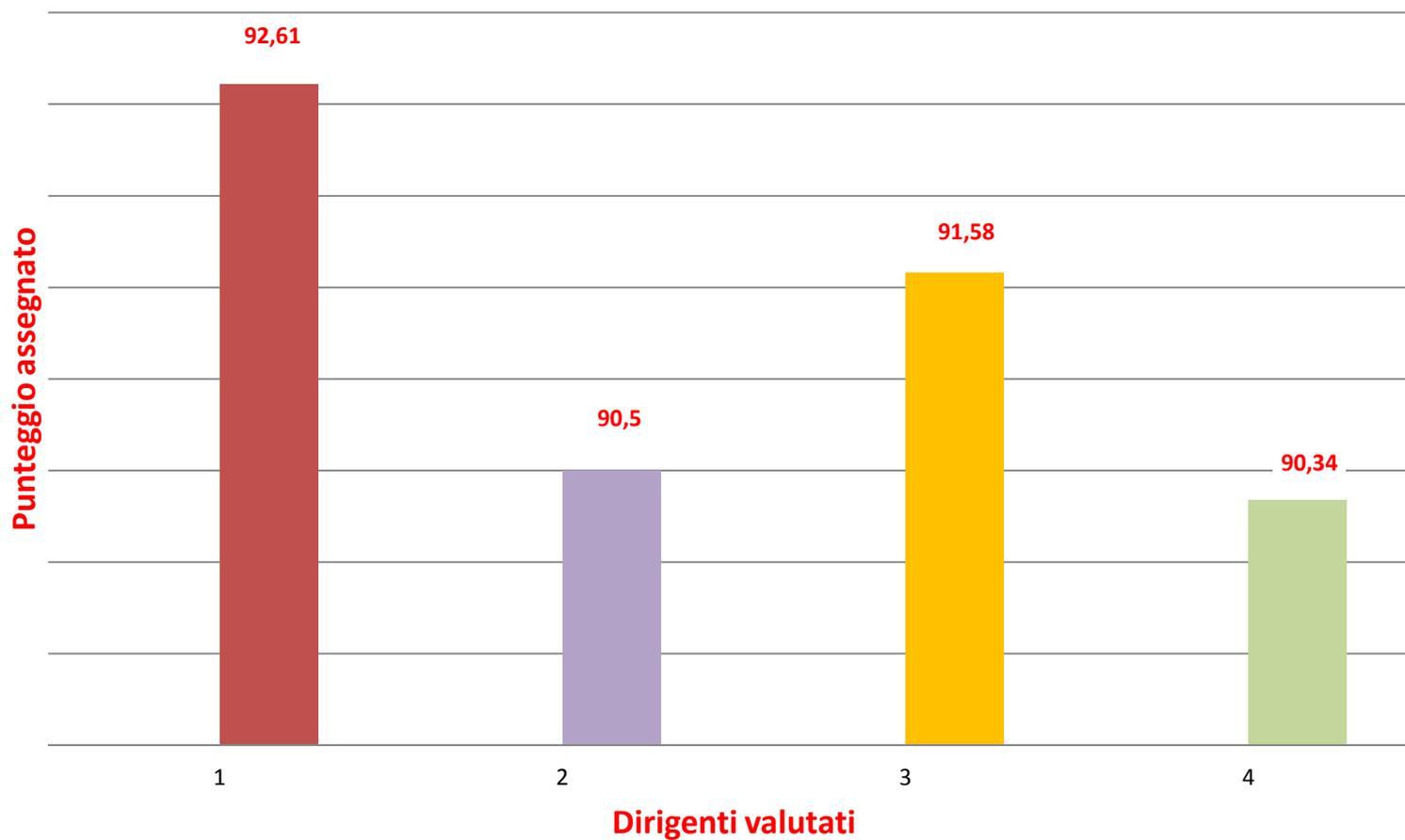
Totale Conseguito (a + b) 85,76 /100

Sindaco: _____ Dirigente: _____
 Data di consegna: _____

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	
Linee Strategiche: media 71%	
Linea 1: Vivere in una città ad alta qualità urbana	67%
Linea 2: I servizi sociali: uno strumento per l'equità	67%
Linea 3: Una comunità educante	81%
Linea 4: I cittadini: una risorsa su cui puntare	60%
Linea 5: Un Comune efficiente	80%
PERFORMANCE INDIVIDUALE	
Politiche: media 86%	
Politica 9999: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	80%
Politica 5555: ZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZ	85%
Politica 8888: YYYYYYYYYYYYYYYYYYYY	93%
Progetti: media 89,83%	
Politica 9999: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	
0x.01.01 Gestione xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	93%
0x.01.02 Revisione xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	67%
Politica 5555: ZZZZZZZZZZZZZZZZZZZZ	
0z.01.01 Gestione xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	80%
0z.01.02 Revisione xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx	90%
Politica 8888: YYYYYYYYYYYYYYYYYYYY	
yy.01.01 Gestione YYYYYYYYYYYYYYYY	100%
yy.01.02 Sviluppo YYYYYYYYYYYYYYYY	100%
yy.01.03 Riorganizzazione YYYYYYYYYYYYYYYY	100%
yy.01.04 Revisione YYYYYYYYYYYYYYYY	100%
yy.01.05 Implementazione YYYYYYYYYYYYYYYY	100%
yy.01.06 Programmazione YYYYYYYYYYYYYYYY	100%
yy.01.07 Razionalizzazione YYYYYYYYYYYYYYYY	78%
yy.01.08 Investimenti YYYYYYYYYYYYYYYY	70%

PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Valutazione Performance Dirigenti 2013



PROCESSO DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

Dati economici in forma aggregata

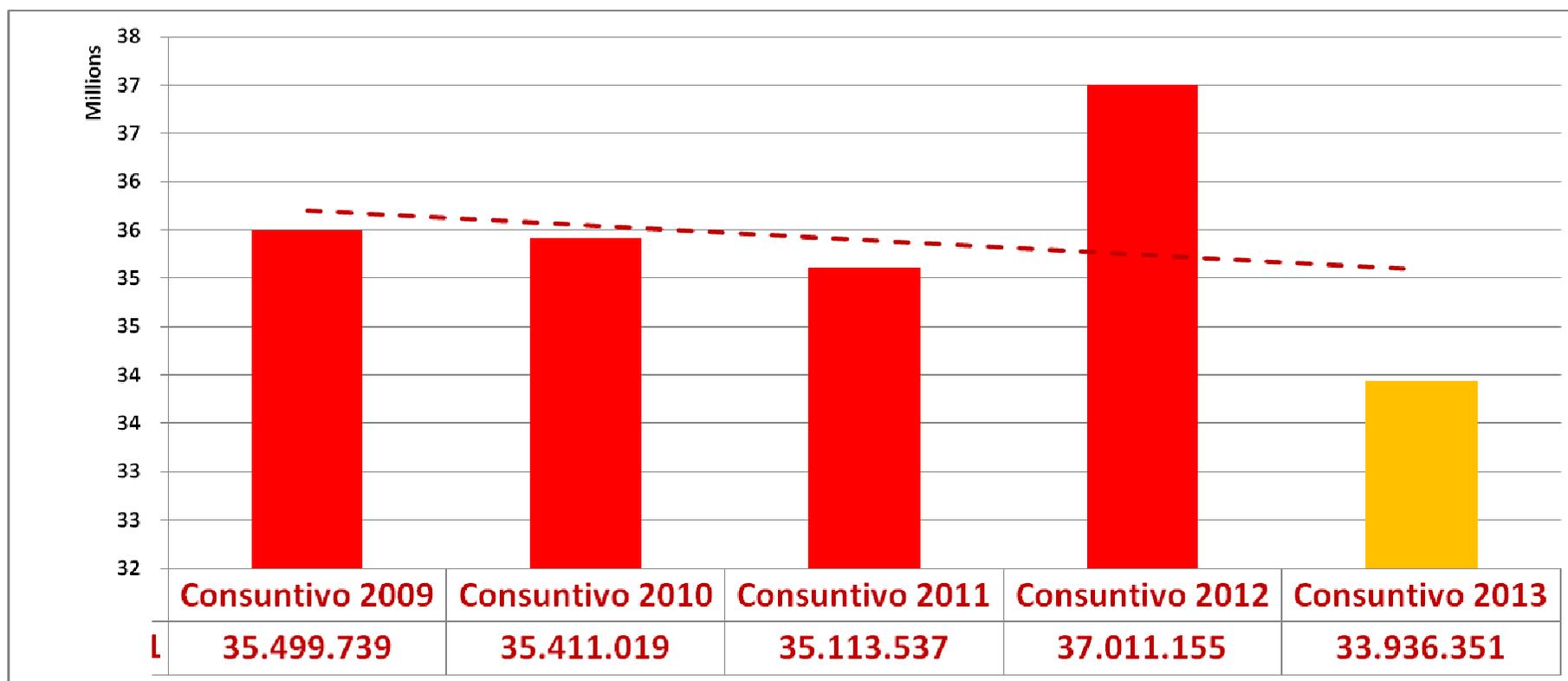
DIRIGENTI					
	Stanziato	Erogato	Percentuale distribuita	N.ro	Media
2011	30.768,00	25.630,51	83,30%	4	6.407,63
2012	30.768,00	25.998,00	84,50%	4	6.499,50
2013	30.768,00	28.078,00	91,00%	4	7.019,50
POSIZIONI ORGANIZZATIVE (INCL. ART 110) (**)					
	Stanziato	Erogato	Percentuale distribuita	N.ro	Media
2011	46.129,96	39.572,84	85,79%	17	2.327,81
2012	47.441,00	40.666,70	85,72%	17	2.392,16
2013	45.300,00	40.711,60	89,00%	17	2.394,80
DIPENDENTI RUOLO (*)					
	Stanziato	Erogato	Percentuale distribuita	N.ro	Media
2011	226.221,00	226.221,00	100,00%	239	946,53
2011	226.221,00	226.221,00	100,00%	239	946,53
2013	222.057,00	221.907,00	99,00%	227	977,56

CAPITOLO 5 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

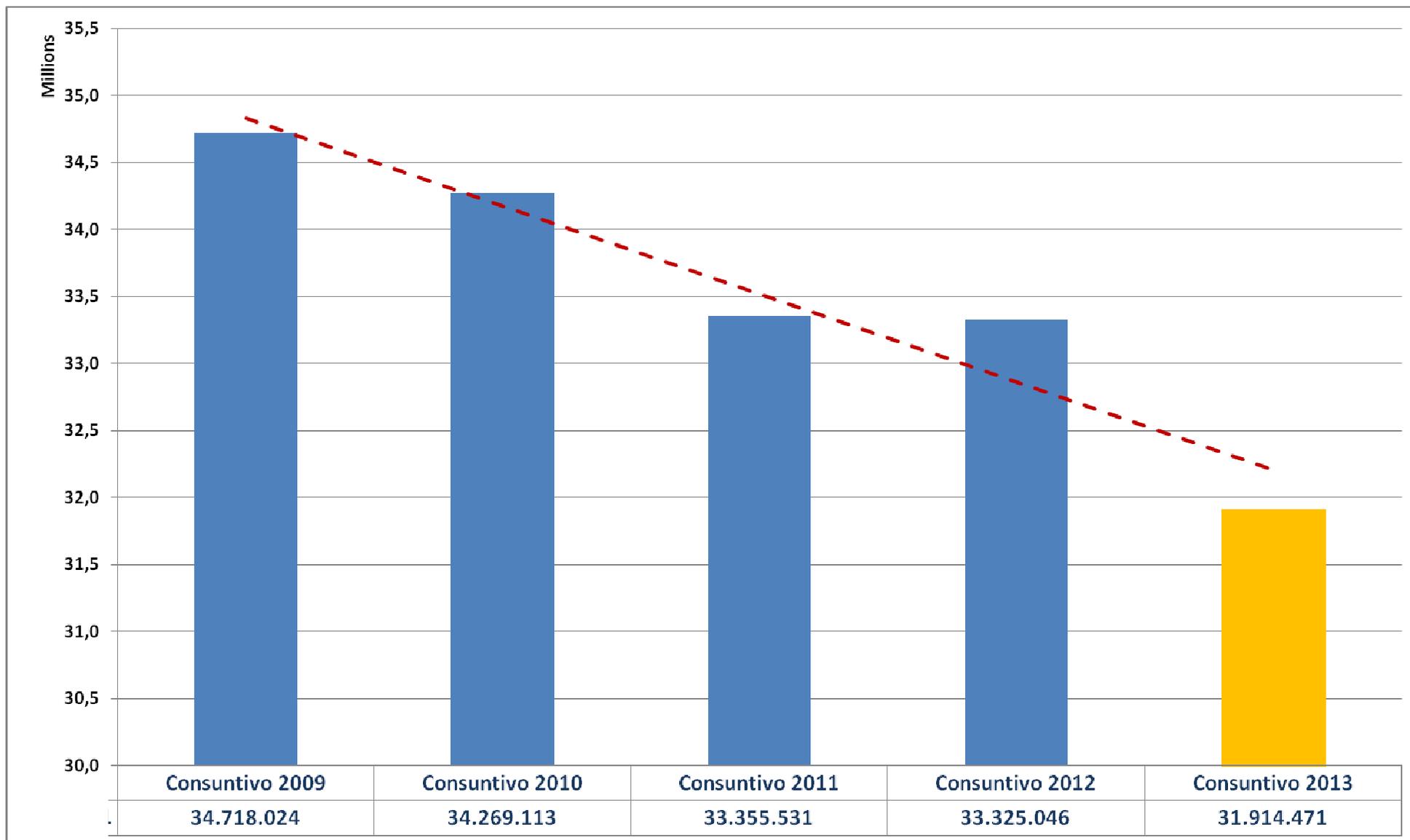
Il Rendiconto

La relazione Al conto consuntivo allegata al Conto del bilancio, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n.ro 20 del 4/03/2014, unitamente al bilancio sociale di fine mandato e al report strategico, allegato anche alla presente relazione, costituiscono gli strumenti principali per l'analisi del raggiungimento degli obiettivi strategici di ente e dell'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione dell'ente.

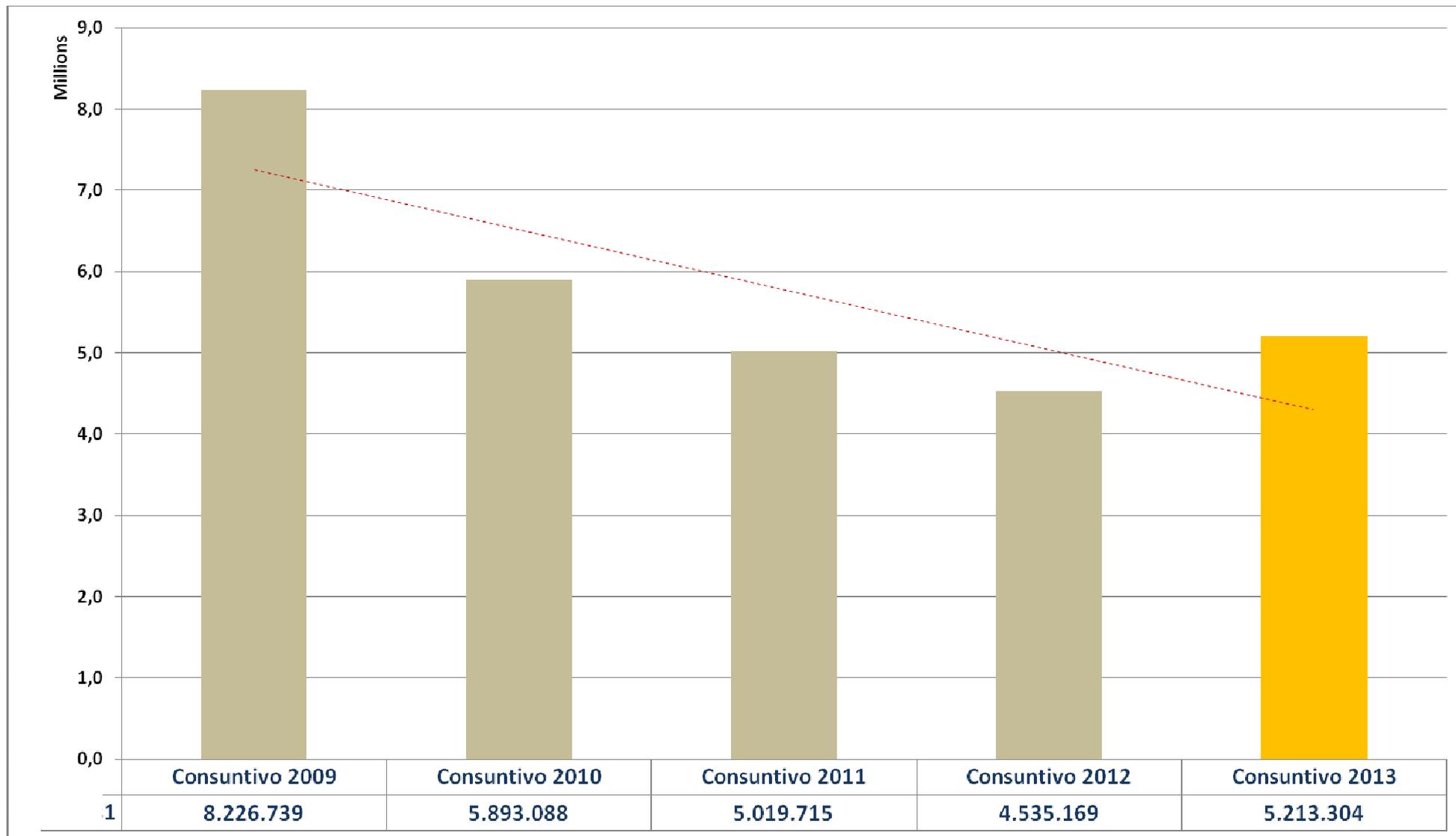
Entrate correnti



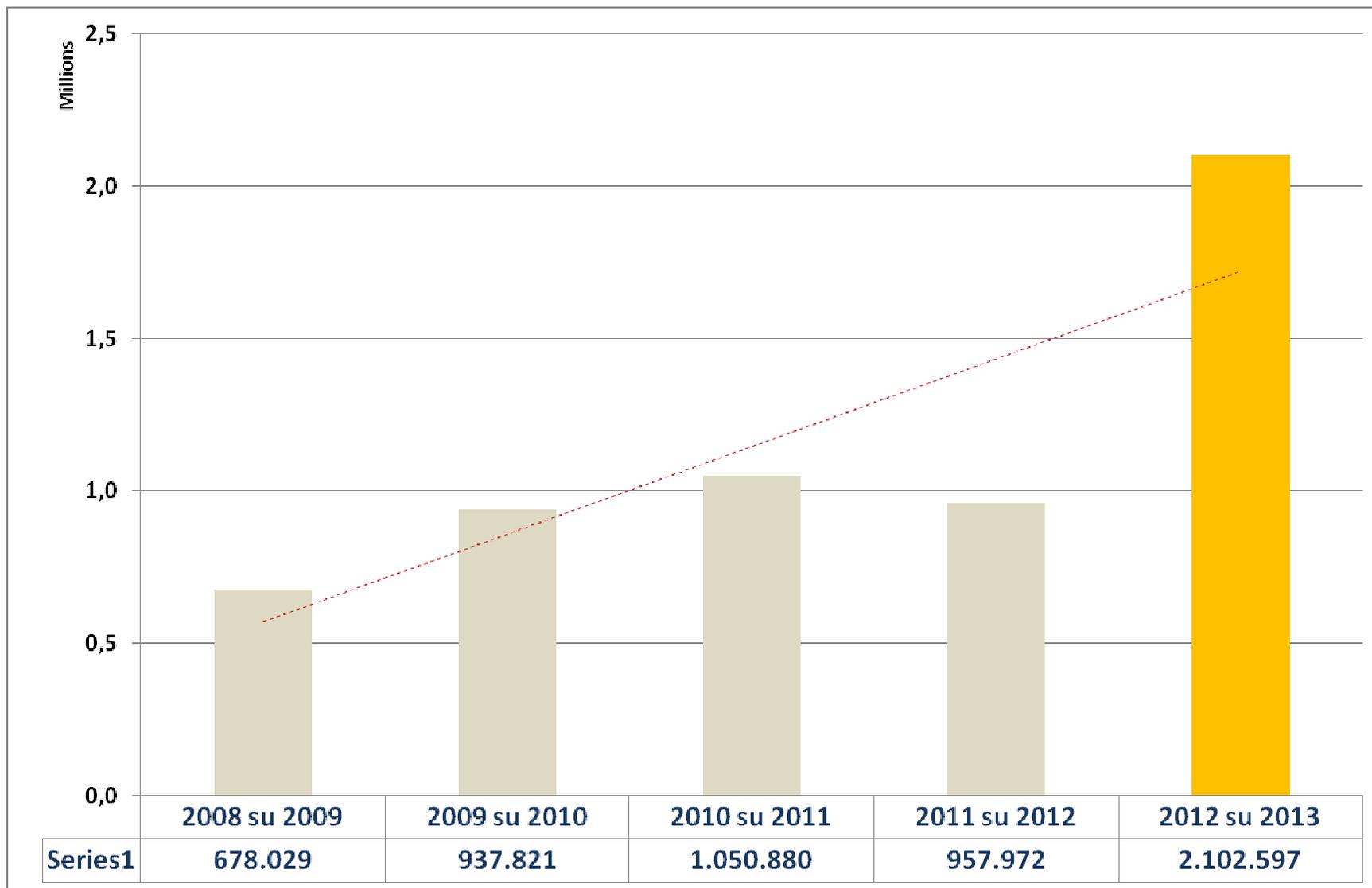
Spese correnti



Spese in conto capitale



Avanzo di amministrazione



5.2. Lo Stato di salute dell'ente

Per stato di salute si intende la capacità dell'ente di svolgere le proprie attività garantendo un utilizzo equilibrato delle risorse finanziarie e del personale di cui dispone, oltre alla qualità e al livello di relazioni che intrattiene con portatori d'interesse e altri enti e istituzioni

L'utilizzo di indicatori, la valutazione della loro evoluzione nel tempo, il confronto con i medesimi indicatori di altri enti permettono di inquadrare la dinamica in atto, di individuare punti di forza e di debolezza, evidenziando le possibilità di miglioramento e prevenendo il rischio di possibili squilibri.

Anche nel 2013 l'ente ha rispetto gli impegni collegati al **Patto di stabilità**.

Il Comune di Casalecchio di Reno intende integrare e sviluppare un sistema di indicatori che permettano di verificare lo stato di salute dell'ente.

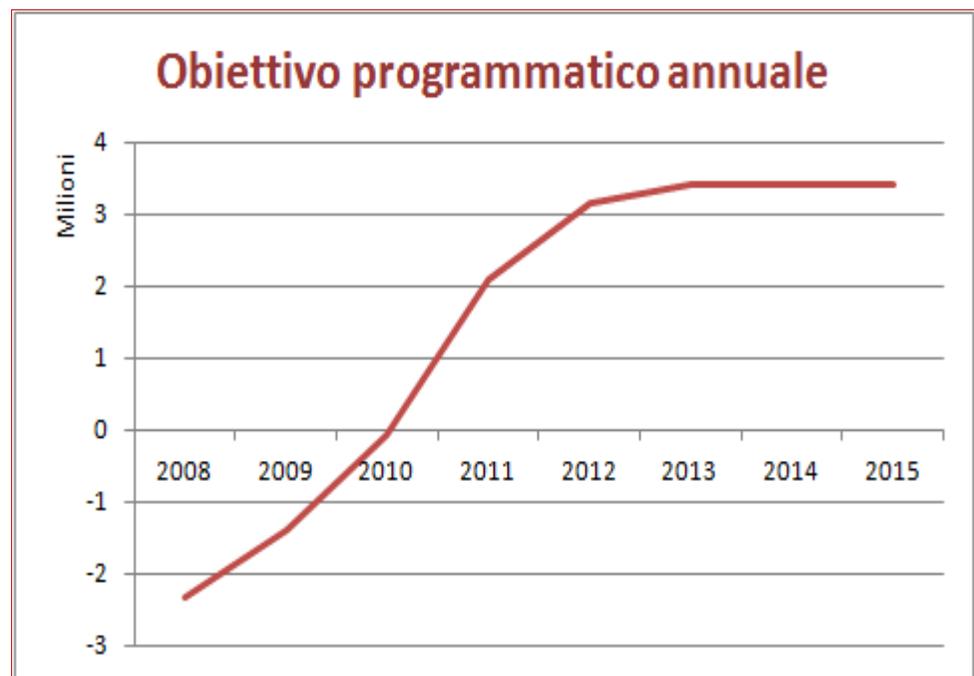


Figura 1 - Grafico Patto di Stabilità

Risultato conseguito – Patto di Stabilità

2008	2009	2010	2011	2012	2013	Prev 2014	Prev .2015
2.326.000	1.405.000	81.000	2.097.000	3.136.000	3.412.269	3.412.269	3.412.269

Nella pagina successiva è preso in considerazione lo **stato di salute finanziaria** attraverso una griglia di indicatori finanziari analizzati e monitorati nell'arco dei 5 anni del mandato amministrativo.

Lo Stato di salute dell'ente: Indicatori di salute finanziaria

Ambito		Descrizione	trend				
			2009	2010	2011	2012	2013
Area equilibrio finanziario complessivo	1	Consistenza risultato di amministrazione (risultato di amministrazione/impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti a medio e lungo termine (titoli I + III solo interventi 3, 4, 5))	0,027	0,037	0,091	0,092	0,092
	2	Qualità del risultato di amministrazione (residui attivi in conto residui delle entrate proprie (quindi titoli I e III)/valore assoluto del risultato di amministrazione)	3,122	2,161	0,351	1,123	1,942
	3	Consistenza dei crediti su entrate proprie correnti sorti da più di 12 mesi (residui attivi in conto residui entrate I e III/entrate di competenza titoli I e III)	0,128	0,119	0,034	0,102	0,218
Area equilibrio economico	4	Equilibrio strutturale di parte corrente (accertamenti entrate correnti / impegni di spesa corrente e per rimborso mutui e prestiti a m/l termine)	1,023	1,033	1,053	1,117	1,036
	5	Rigidità della spesa causata dal personale (impegni spese personale/accertamenti entrate correnti)	0,316	0,281	0,275	0,254	0,251
Area indebitamento	6	Saturazione dei limiti di indebitamento (interessi passivi/accertamenti entrate correnti)	0,022	0,017	0,020	0,023	0,020
	7	Tempo di estinzione teorica dell'indebitamento (debiti di finanziamento a fine anno / spese per rimborsi di quota capitale di mutui e prestiti a m/l periodo impegnate)	20,181	19,156	17,733	15,617	16,005
Area solvibilità	8	Utilizzo anticipazione di tesoreria (anticipazioni di tesoreria accertate /entrate correnti accertate)	0,191	0,020	-	-	-
	9	Anticipazioni di tesoreria non rimborsate (residui passivi anticipazioni di tesoreria/entrate correnti)	-	-	-	-	-
	10	Residui passivi delle spese correnti (residui passivi totali, vale a dire in c/competenza e in c/residui, relativi alle spese correnti/spese correnti impegnate (spese titolo I))	0,352	0,300	0,309	0,356	0,354

CAPITOLO 6 PARI OPPORTUNITA'

6.1. Le Pari opportunità

L'ente prosegue nella sua politica sulle pari opportunità, in tutti gli ambiti amministrativi, con l'intento di favorire la crescita materiale e culturale dell'intera comunità. Persegue questo obiettivo con diversi strumenti ed azioni; di seguito si elencano le principali.

Infanzie e welfare

Politiche educative e Pari Opportunità si legano indissolubilmente perché centrale è il tema di accompagnamento alle famiglie nelle attività di cura e conciliazione dei tempi di lavoro che i servizi all'infanzia offrono. Nell'ambito di un progetto pedagogico condiviso dalla e nella rete cittadina, si è realizzato un modello educativo inclusivo che si inserisce compiutamente nelle più ampie necessità di un welfare comunitario a gestione sociale. "Infanzie e Welfare". "Infanzie e Welfare", la settimana dedicata all'infanzia e alle pari opportunità che si è svolta a Casalecchio dal 25 febbraio al 1° marzo 2014, ha composto la "mappatura qualitativa" dei servizi per l'infanzia del territorio comunale sottolineando in particolare il loro ruolo fondamentale per rendere davvero possibile conciliare lavoro, famiglia, cura di sé.

Le donne, gli uomini, le famiglie, i nuovi cittadini

Nell'ambito delle politiche di conciliazione per le donne, le famiglie e i cittadini, durante il mandato sono stati realizzati progetti di conciliazione sui tempi di vita e di lavoro, di sensibilizzazione sulle tematiche delle pari opportunità, con particolare riferimento alla violenza contro le donne, ai fenomeni di stalking. Proprio su questi ultimi temi la rassegna di iniziative più recente in ordine di tempo, dal titolo "Fermare le mani". Muovere il cuore", è stata organizzata tra novembre e dicembre 2013, poco dopo l'approvazione della legge sul femminicidio. Attraverso incontri, laboratori, proiezioni, spettacoli sono stati proposti molti interventi e punti di vista di esperti e associazioni che lavorano per migliorare il senso civico e aumentare l'attenzione delle persone sul problema. Nell'ottica di "mettere insieme" la giornata del 25 novembre, Giornata nazionale contro la Violenza sulle Donne, con quella del 20 novembre, Giornata internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, anche il Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze ha approfondito il tema delle differenze di genere e della parità uomo/ donna, perché un primo cambiamento del comportamento e dei modelli educativi e sociali può già essere realizzato nel dibattito all'interno della scuola e fra pari.

L'Amministrazione ha promosso inoltre nel tempo rassegne, eventi, iniziative che hanno le donne come protagoniste come quelle organizzate in occasione della Festa della Donna (lo spettacolo teatrale annuale, le rassegne Intrecci al femminile, Storie di marzo, Conciliability, ecc.). Sono stati sviluppati percorsi di valorizzazione della scrittura al femminile attraverso il concorso letterario biennale nazionale "Premio Pippi" rivolto a scrittrici italiane e straniere di letteratura per ragazzi 7-12 anni.

Progetti e Organismi

Inoltre, ricordiamo progetti e organismi attivati nel corso del mandato:

- Progetti "Tempi Nascosti" e "Piano delle azioni positive", rivolti ai propri dipendenti, prevedono misure di conciliazione degli orari di lavoro
- Il Piano territoriale degli orari rivolto a cittadini, scuole, imprese, associazioni di categoria, vari destinatari istituzionali. È uno strumento, previsto dalla legge, finalizzato a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro, di relazione, di cura parentale, di formazione e tempo per sé.
- Comitato unico di garanzia per le pari opportunità: l'istituzione del comitato nel giugno 2011, prevista dalla legge, vede tra i suoi obiettivi l'attuazione dei principi di parità di trattamento sul lavoro tra uomini e donne, di benessere organizzativo, di contrasto di qualsiasi forma di discriminazione verso i lavoratori.
- Commissione Mosaico: la Commissione Mosaico di InSieme è un organismo istituzionale che opera a livello distrettuale in collaborazione con i 9 Comuni del distretto per la progettazione, programmazione e gestione concordata di politiche di pari opportunità.

CAPITOLO 7 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE PERFORMANCE**7.1. Fasi, soggetti e responsabilità**

Il **Direttore Generale**, coadiuvato dal Servizio Programmazione e Controllo, predispone lo schema di Relazione;

L'**Organismo Indipendente di Valutazione**, ai sensi dell'art. 14 comma 4, lettera c), d.lgs. n. 150/2009 la valida e ne assicura la visibilità attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale;

La **Giunta Comunale** la approva, ai sensi dell'art. 15, comma 2, lettera b), d.lgs. N. 150/2009.

7.2. Punti di forza e punti di debolezza

Come analiticamente rappresentato in riferimento alle singole politiche e nel complesso, l'attività svolta durante il corso del 2013 nonostante le turbolenze e le incertezze dovuta al contesto normativo esterno e la crisi finanziaria, è stato perseguito un buon livello di performance organizzativa complessiva.

Anche quest'anno l'Amministrazione ha concentrato i propri sforzi nella definizione e misurazione della performance organizzativa, conseguendo un livello di armonizzazione tra il sistema di programmazione e quello operativo, che ritiene soddisfacente, come traspare dalla lettura dei risultati conseguiti.

L'altro versante in cui l'ente ha investito energie e risorse riguarda il sistema di valutazione della performance individuale che è in continuo sviluppo ed ha subito ulteriori modifiche in dicembre (GC. N.ro 100/2013). Esso ha positivamente agito, unito alla formazione permanente in materia di ruolo dei quadri e dei dirigenti, come leva organizzativa che punta alla valorizzazione e alla crescita professionale del personale anche in ottica di miglioramento della performance. In quest'ottica il sistema ha sostenuto un accrescimento della consapevolezza organizzativa dei dipendenti, dato emerso anche dalla rilevazione sul benessere organizzativo somministrata a fine anno. Si sottolinea comunque la consapevolezza della necessità di coinvolgere in attività formative tutto il personale. E infatti diversi interventi sono stati messi in campo per buona parte dei dipendenti (personale educativo, formazione in materia di anticorruzione, formazione particolari responsabilità)

Date queste premesse, come è noto, l'ente sta affrontando i cambiamenti normativi. Ha aderito a settembre alla sperimentazione sull'armonizzazione dei bilancio e si sta preparando alla prossima introduzione del DUP che stabilirà con maggiore chiarezza gli strumenti di programmazione strategica e operativa, con le conseguenti ricadute sul sistema "performance", che allo stato attuale si prefigura adeguato per integrarsi e dare compiuta attuazione all'intero sistema di programmazione –controllo e valutazione.

Tra i punti di forza conseguiti nel processo di redazione della performance sono da annoverarsi, prendendo spunto da quelli indicati nei due anni precedenti, il rispetto dei tempi di redazione, l'inserimento di nuove informazioni e dati e la maggior consapevolezza generata all'interno dell'ente sul valore e la misurazione della performance.

Rimane da sviluppare la parte collegata all'analisi della qualità e dell'efficacia dell'azione amministrativa e nella diffusione all'esterno ancora da migliorare, nonostante che anche in questo ambito siano state avviate somministrazione di customer attraverso lo Sportello Semplice sia stata pubblicata una Carta dei servizi dinamica e informatizzata disponibile nel sit web dell'ente. L'impulso normativo con l'introduzione di un nuovo sistema di controlli

(regolamento dei controlli approvato il 31/1/2013 con deliberazione di Consiglio Comunale) che indica nuovi adempimenti e modalità da attuare nei prossimi due anni permetteranno di sviluppare anche in questo ambito fondamentale per rilevare sempre più puntualmente la qualità dei servizi erogati.

In conclusione, non può sottacersi il grande impatto organizzativo e culturale che ha sulla struttura il Programma triennale della trasparenza ed integrità, già citato nella presente relazione. Il processo di misurazione e valutazione della performance per i prossimi anni necessariamente dovrà basarsi su di esso e tenerne conto.

DOCUMENTI COLLEGATI ALLA RELAZIONE DELLA PERFORMANCE

- **PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'**
- **PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE 2013 – 2015**
- **SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE**
- **REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO GENERALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI E SULL'ACCESSO ALL'IMPIEGO**
- **REGOLAMENTO DEI CONTROLLI**
- **BILANZIO PREVENTIVO PLURIENNALE 2013 -2016**
- **PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2013 - 2015**
- **CONTO DEL BILANCIO E RELAZIONE ILLUSTRATIVA - ESERCIZIO FINANZIARIO 2013**
- **BILANCIO SOCIALE DI FINE MANDATO AMMINISTRATIVO 2009 - 2014**
- **CARTE DEI SERVIZI DELL'ENTE**

TUTTI I DOCUMENTI SONO DISPONIBILI NEL SITO WEB ISTITUZIONALE NELLA SEZIONE

